

Il filo della politica

Macchina nuova, la Costituzione: e si vuol provarla. La crisi ministeriale in Turchia non doveva essere inaspettata. Il funzionamento delle nuove macchine costituzionali fu sempre provato sui ministri. I Governi europei del rivoluzionario quarantotto cambiavano un titolare di portafoglio ogni settimana e un ministero ogni mese. La Turchia, che attraversa a cinquant'anni di distanza il medesimo stato d'animo, è nell'ordine delle cose. Ha avuto il suo ministero di luglio; ha ormai quello d'agosto: e non si sa se, per questo, non questo sarà il definitivo. Said pascià, chiamato a Yildiz-Kiosk prima del grande rivolgimento, aveva il difetto di essere entrato da quelle porte senza avere ancora l'investitura di ministro costituzionale; e di ciò si risentivano tutti i primi atti del suo breve Governo: tentennava; voleva essere un po' col vecchio e un po' col nuovo. Gli era piaciuto di nominare un ministro della marina che non piaceva affatto ai giovani turchi; aveva fatto comprendere che le elezioni del prossimo autunno si sarebbero compiute secondo la legge elettorale foggia per il primo Parlamento del 1876, anziché secondo quella votata dal Parlamento stesso; si era incaponito, non si sa perché, a voler conservare un rudimento d'autocrazia, riservando al Sultano la nomina dei ministri della guerra e della marina. Il Comitato centrale giovane turco finì con lo stizzirsi e col premere la molla segreta che lo mette in comunicazione con l'anima del Sultano: e siccome, in fondo, quello che governa è proprio il Comitato centrale giovane turco, il Sultano, come direbbero i francesi, non ebbe che ad obbedire. Said pascià fu pregato di dimettersi, e l'autorevole collega che gli si era posto al fianco, Kiamil pascià, venne incaricato di costituire un nuovo ministero. Said era, per così dire, un moderato di tinta grigia, un uomo di centro destra, che sarà molto bene al Senato, dove lo metteranno e lo mummificheranno; Kiamil è un moderato di tinta rosea, un uomo di centro sinistro, fatto apposta per rappresentare la fisionomia ufficiale di un movimento rivoluzionario. Egli ha raccolto intorno a sé un nuovo nucleo di quei pascià e di quei bey, che tutti nominano in questi giorni come se li conoscessero, che forse domani diverranno personalità parlamentari e celebrati europei; ma il cui nome in verità per ora non dice nulla fuori di Turchia. Il Comitato centrale giovane turco deve averli momentaneamente approvati; e tanto basta. Questo Comitato centrale fa tutto; sorveglia uomini e cose; spande emittenti per le provincie; si assicura che i funzionari lontani non preparino trappole anticonstituzionali, e manda a spasso i pascià reazionari che fino a ieri mandavano a spasso gli altri, quando non preferivano di tenerli reclusi. E' una specie di comitato macedone, la cui potenza segreta assume nelle fantasie coloriti romanzi; ora si annunzia che esso abbia appostato una nave armata di cannoni dinanzi a Yildiz-Kiosk, perché il Sultano sappia che si potrebbe partire ed anche eventualmente perire; ora si sparge la voce che si sia intimato al Signore dei Credenti di rinunciare alla poligamia e di tenersi una donna sola, proprio come fanno gli europei (esclusi quelli che ne tengono due o tre, e le cambiano spesso); infine, quasi ogni giorno, si spaccia che il Comitato giovane turco abbia fatto comprendere al suo Luigi XVI - «pardon», al suo Abdul-Hamid - che è tempo di abdicare e di ritirarsi in Asia. Questo povero Abdul-Hamid ha trent'anni del suo passato che lo compromettono. Trova ogni giorno abilmente un pretesto o l'altro per ripetere il giuramento di fedeltà alla costituzione; cerca di far capire che un uomo vecchio come lui non tradirà questa ultima donna del suo lungo regno. Gli giova e non gli giova: oggi i giacobini di Costantinopoli fanno le viste di credergli; domani pare che non gli credano più. La costituzione è una macchina nuova. La si prova intanto sui ministri, cambiandoli e scambiandoli. Provarla sul Sultano? Eh! per una parte almeno dei giovani turchi sarebbe una gran tentazione!

A Parigi è avvenuto quello che prevedevamo: il Governo ha avuto contro il tentato sciopero generale non solo la propria energia, ma l'appoggio potente dell'opinione pubblica: e quello sciopero generale fu tanto poco generale che non fu quasi uno sciopero. L'energia ben nota di Clemenceau si trovò poco meno che disoccupata; talché all'indomani dell'insuccesso sindacalista una parte della stampa lo accusò di non aver saputo approfittare del favore dell'opinione pubblica per dare un colpo mortale al sindacalismo, sciogliendo la Confederazione generale del lavoro. Gli organi del Governo fecero comprendere che esso per il momento stava a vedere. Nel campo stesso degli scritti alla Confederazione si avvertiva un movimento di disagio per le violenze cui

UN TESTAMENTO FALSO

Proprietà riservata - Riproduzione vietata (31)

— Mi sembra, Ugo, che tu sia un po' chio noioso, come lo sono qualche volta tutti gli uomini - osservò Adelaide con impazienza. - Voglio portare con me questa medicina, per caso che non mi dovesse quella che potrà darmi il dottore. Del resto, non intendo darti incomodo: potrò andare io stessa.

— Se desideri averla, te la farò fare - replicò il giovane. - Ma ti prego di essere cauta nel prenderla. Non ho molta fiducia in questi rimedi nuovi, e ritengo che siano pericolosi. Devi recarti anche in qualche altro luogo a Londra, oltretutto dal medico? - le chiese Ugo distrattamente, dopo un breve silenzio.

— Sì, devo fare una visita in Chancery Lane.

Lady Boldon si pentì di aver detto queste parole, non appena le ebbe pronunziate, perché Thesinger soggiunse:

— Vai di nuovo da Mr. Felix?

Un'espressione inquieta si dipinse sul

continuamente era trascinato l'operaio francese, sotto specie di organizzarlo. Sulla tomba dell'operaio tipografo Marchand, il segretario dell'Unione del Libro affermava che era tempo di non più abusare della fiducia dei lavoratori conducendoli a manifestazioni provocatrici di battaglie inutili. C'era qualche sintomo dunque di ravvedimento nel campo stesso dei sindacati. Ma d'altra parte gli elementi estremi, mal rassegnati all'insuccesso dello sciopero generale, non mancavano di far comprendere come in cima di tutti i loro pensieri sia la rivincita. Si sentono fortificati dall'adesione degli ottantamila minatori di Francia alla Confederazione del lavoro, alla quale hanno dato promessa di scioperare in massa ove fossero condannati magari a un giorno di prigione e colpiti dei disordini di Vigneux. Intanto si organizza per lunedì uno sciopero di formai; e zitti zitti, senza nulla lasciar trapelare del loro segreto, l'altra sera hanno scioperato gli elettricisti, lasciando ancora una volta al buio Parigi. La città si difese alla meglio, illuminandosi come poté; e per la sera successiva ogni pericolo d'oscurità era scongiurato, avendo il Governo chiamato a Parigi i soldati elettricisti. Talché gli oscurantisti si rassegnarono a tornare illuminatori; e questo sciopero di un migliaio di operai fu relativamente un insuccesso quanto lo sciopero generale. Clemenceau, che doveva partire per Carlsbad già alla fine di luglio, ha rimandato di nuovo la sua partenza: vuol restar a vedere. - Vedrà che la Confederazione generale del lavoro si deve sciogliere, o vedrà che è più saggio lasciarla in vita? - E' il problema parigino di questo momento.

La Germania si è liberata con gioia del processo Eulenbure per occuparsi di Zepelin; si libererà ugualmente di Zepelin per tener dietro a uno scandalo che riguarda, nientemeno, l'Università di Strasburgo e la casa imperiale? Il principe Augusto Guglielmo di Prussia ha dato brillanti esami all'Università di Strasburgo. Fu proclamato dottore in scienze politiche a pieni voti. E pochi giorni dopo - narrano la «Strassburger Bürgerzeitung» ed altri giornali - un ufficiale d'ordinanza del principe rimise a tutti gli esaminatori alcune decorazioni, che parevano esser date per il merito di aver esaminato un principe con tutti i riguardi dovuti ad un principe. Per questo merito, un professore della Facoltà avrebbe anche ricevuto il titolo di Eccellenza. Naturalmente, tutto il Senato accademico della vecchia Università protestò contro le insinuazioni; ma i giornali dicono che i fatti sono fatti. E se sono fatti, non resterà che ad attribuire le decorazioni e i titoli di Eccellenza a un'anticipazione di Guglielmo II, in vista del suo prossimo arrivo a Strasburgo. Il quale, secondo i giornali ufficiosi di Berlino, dovrebbe costituire un avvenimento storico; perché l'imperatore vi annunzierà nientemeno che una modificazione dello stato di diritto dell'Alsazia-Lorena nell'impero germanico! Il male è che in pochi anni la si annuncia per la seconda volta; e che la prima volta non ne fu nulla.

LA MORTE DELL'ON. DI RUDINI

Il testamento politico

«Viva l'Italia una!»

ROMA 8 (N). Le disposizioni testamentarie del marchese di Rudini non sono ancora note, perché i parenti procederanno all'apertura del testamento soltanto dopo i funerali.

ROMA 8 (N). Oggi la marchesa Leonia e i figli hanno aperto la seguente lettera lasciata loro dal defunto:

Roma, 14 novembre 1907.

«A mia moglie, ai miei figli.

«Sussur corda! Tergete le lagrime! Componete nel feretro la mia salma ignuda avvolta però in un bianco lenzuolo. Ponga mia moglie una croce e un fiore nelle mie mani; la croce sarà il segno della mia fede religiosa, il fiore sarà come il sorriso d'amore che mando alla mia famiglia e alla patria diletta.

«Pregate il presidente della Camera perché ometta la consueta commemorazione. Pregate le autorità perché omettano il consueto fasto come pure qualsiasi ostentata modestia.

«Vidi l'Italia misera e serva; ora muoio vedendola assisa sopra un trono splendente di luce e di gloria; e spero che gli italiani non tollerino ne discenda. Viva l'Italia una! Sussur corda! Addio!

Firmato: «Antonio di Rudini».

Nella camera mortuaria

ROMA 8 (N). La salma dell'on. di Rudini sarà sepolta in Roma; questo è il desiderio da lui espresso in vita alla signora.

Oggi nella serata verrà portata al villino la cassa mortuaria. La salma vi sarà deposta, avvolta in un lenzuolo, nella notte o domani mattina, a seconda del grado della sua conservazione.

visio di Adelaide, che assenti con un semplice cenno del capo.

— Conosco Mr. Felix soltanto di vista - proseguì Ugo. - Mi pare che l'abbiamo incontrato circa due anni fa in Street Fleet allorché, per caso, venimmo insieme a Londra.

— Sì - replicò lady Boldon, dicendosi che valeva meglio, sotto ogni rapporto, di non dare alla sua visita l'aria di un mistero. - Mi scrisse che ha bisogno di parlarmi per un affare e non può venire a Roby Chase, essendo indisposto. La sua abitazione è annessa al suo studio.

— Non voglio penetrare per forza nei tuoi segreti - disse Ugo con dolcezza - ma non posso liberarmi dal pensiero che vi è qualche cosa che ti preoccupa seriamente. Non puoi nascondermelo; te lo leggo in viso.

Adelaide tacque perché sentiva di non poter trattenere le lagrime se parlava.

— Adelaide, amico mio - soggiunse il giovane teneramente prendendo la sua mano - non puoi dirmi che cosa ti rende triste e pensierosa?

La giovane donna scosse il capo.

— Questa visita a Mr. Felix ha forse

Il dott. Maresca ha praticato al cadavere alcune iniezioni di formalina per impedire la decomposizione.

Nella stanza sono state collocate due corone di fiori freschi: una della figlia marchesa Carliotti, l'altra dei conti Asaria. La famiglia ha fatto pregare tutti coloro che manifestavano il desiderio di inviare fiori, di volersene astenere; però nessun fiore sarà posto sulla bara.

Le autorità militari avevano già preso tutte le disposizioni perché l'intero presidio della capitale rendesse gli onori militari alla salma dell'on. di Rudini, che era gran collare dell'Annunziata. In seguito però all'espressa volontà del defunto che i suoi funerali non abbiano carattere ufficiale, furono contromandate tutte le disposizioni.

Manifestazioni di cordoglio

I telegrammi del re e di Giolitti

ROMA 8 (N). Innumerevoli telegrammi sono giunti alla famiglia di Rudini da ogni parte d'Italia e dall'estero. Hanno telegrafato il re, la regina Margherita, la principessa Laetitia, i duchi d'Aosta, il presidente del Consiglio, i presidenti della Camera e del Senato, tutti i ministri e sottosegretari di Stato, moltissimi deputati, senatori, sindaci ecc. ecc.

Ecco il telegramma che il re ha inviato alla marchesa di Rudini, da Valsavaranche: «Ho partecipato all'ansiosa alternativa di speranza e di timore, troncata dalla tristissima notizia che ricevo e che mi cagiona profondo dolore. La regina ed io ci associamo al lutto di Lei e della sua famiglia rimpiangendo nel marchese di Rudini l'antico patriotta, l'eminentemente patriottico.

IL NUOVO REGIME IN TURCHIA.

Le intenzioni del nuovo ministero

COSTANTINOPOLI 8 (N). L'«Ikkam» pubblica un'intervista col gran visir Kiamil, il quale dichiarò che il Governo ha trascurato finora la tutela dell'ordine pubblico. In quanto a lui, chiede disposizioni per il ristabilimento dell'ordine. Dichiarò quindi di avere dato istruzioni affinché le elezioni avvengano imparzialmente e con calma. Domani presenterà al primo consiglio dei ministri la questione delle finanze. In quanto alla politica estera, disse che il Governo farà verso tutte le potenze una politica aperta e sincera. L'opera del Governo all'interno rinverrà questa politica.

COSTANTINOPOLI 8 (N). I circoli giovani turchi si mantengono riservati di fronte al nuovo gran visir dicendo che si deve attendere per alcuni giorni per vedere che cosa farà.

Davanti al palazzo della Porta e nell'interno regnava oggi per la prima volta l'ordine e la quiete.

La settimana ventura si farà una grande riduzione del numero normale degli impiegati addetti alla Porta.

Contro il regolamento elettorale

COSTANTINOPOLI 8 (N). La legge elettorale è molto biasimata dai giornali turchi, perché esclude affatto gli intellettuali dal diritto di voto, vincolando il voto al censo tributario. Si prevede tuttavia la formazione di un forte partito di opposizione.

Per la concordia fra le nazionalità

COSTANTINOPOLI 8 (N). Il Comitato giovane turco ha invitato cento piastre di sussidio al villaggio bulgaro di Ribargi che il mese scorso era stato incendiato da una banda greca, che per di più aveva commesso un eccidio.

I giovani turchi hanno rinunciato a rappresentare contro i commercianti greci nell'interesse della riconciliazione di tutte le nazionalità dell'impero.

In molti luoghi della provincia si tengono assidue conferenze fra delegati del Comitato giovane turco e ufficiali giovani turchi circa la costituzione, la necessità della concordia e i doveri della nazione.

La sottoscrizione nazionale promossa dal Comitato dà già buoni risultati.

La stampa comincia ad occuparsi in senso favorevole delle relazioni fra Turchia e Bulgaria. Il giornale «Milet» dice che i rapporti fra la Turchia e la Bulgaria, anche prescindendo dalle relazioni fra il sovrano e il suo vassallo, sono soddisfacenti.

Il sultano largisce milioni

COSTANTINOPOLI 8 (N). Nei circoli della Porta si dice che il sultano ha erogato quattro milioni di piastre per sanare le finanze dello Stato.

Rimpatrio e scioglimento della banda

BELGRADO 8 (N). Stasera ritornano in Turchia in corpore i capitani serbi. I giornali invitano i cittadini di Belgrado ad intervenire numerosi alla loro partenza. I capitani saranno ricevuti solennemente ad Ueskub.

MONASTIR 8 (Ag. aten.). Quattro forti bande greche si sono arrese alle autorità.

qualche rapporto con la sua inquietudine? In tal caso, permettimi di andare da lui invece tua. Gli dirò che tu sei la mia fidanzata...»

— No... noi Tu dimentichi, Ugo, che non lo sono ancora.

— Ma Adelaide, io proprio non ti capisco. Non lo siamo ancora formalmente, ma mi pare che... Del resto - soggiunse interrompendosi ad un tratto - puoi permettermi di accompagnarti nella mia qualità di vecchio amico. Quando si tratta di affari dovresti sempre avere al tuo fianco una persona amica, che può consigliarti. Dunque, posso accompagnarti?.. Che dici? Non osi condurmi con te? E' possibile che tu tema quell'uomo? Sembra quasi che sia così. Ha forse osato minacciarti, oppure ha tentato di farti credere che tu dipendi in qualche modo dalla sua benevolenza?

Se fosse stata capace di parlare, lady Boldon gli avrebbe risposto, ma non si sentiva in grado di articolare neppure una sillaba.

I suoi nervi, già spossati dai dolori di cui soffriva, erano totalmente prostrati dall'intera inquietudine.

mentare, l'amico fedele della mia Casa. In questa grande sventura la sia di conforto il sapere da quanti si divide il di Lei dolore.

Firmato: «Vittorio Emanuele».

Il presidente del Consiglio, on. Giolitti, ha inviato da Bardonecchia il seguente telegramma alla marchesa di Rudini: «Prendo vivissima parte al dolore di Lei e della sua famiglia. Sono addoloratissimo per la perdita di un uomo che rese eminenti servizi al paese e verso il quale ho professato sempre, anche nei momenti di dissenso politico, i sentimenti della più profonda stima per il forte carattere e per il sincero patriottismo.

Firmato: «Giovanni Giolitti».

ROMA 8 (N). Per incarico del ministro a-u. degli esteri barone Aehrenthal, l'incaricato di affari a-u. ha presentato alla Consulta le condoglianze del suo Governo per la morte dell'on. di Rudini.

L'impressione in Sicilia

PALERMO 8 (N). Benché dolorosamente prevista, la triste notizia della morte dell'on. di Rudini si è diffusa in città verso la mezzanotte, producendo profondissima impressione di cordoglio e di lutto. Le autorità e i personaggi del mondo politico telegrafarono tosto alla famiglia esprimendo vivo rammarico per la scomparsa dell'illustre statista. Un lungo stuolo di amici inviarono telegrammi alla famiglia. I giornali sono usciti listati a lutto con lunghi articoli apologetici.

Arrivano notizie di manifestazioni di dolore da Caccamo, collegio politico del defunto, e dalla provincia di Siracusa dove l'on. di Rudini ha vaste proprietà.

Al loro arrivo in città furono accolte con grandi ovazioni dalla popolazione.

Osman pascià liberato

Le vittime della rivoluzione

COSTANTINOPOLI 8 (N). Il maresciallo Osman pascià che, come è noto, era stato fatto prigioniero dai giovani turchi, è arrivato giovedì sera da Ochrida a Monastir e ier sera proseguì per Salonicco, dove fu ricevuto con grandi onori. Osman pascià fu rilasciato in seguito all'avviso dato dal Comitato di Costantinopoli e Salonicco, che furono date garanzie necessarie per il soddisfacimento delle condizioni poste dai giovani turchi.

Si smentisce la notizia dei giornali inglesi che il Comitato giovane turco il 31 luglio abbia fatto impiccare sul ponte di Galata parecchi cittadini. Il numero complessivo delle vittime fatte finora dalla rivoluzione giovane turca ascende a 13 morti e sei feriti, tutti marmaitani; non fu ucciso o ferito nessun cristiano.

La gioia a Stambul - Lo spirito dei turchi

COSTANTINOPOLI 8 (N). Ieri la banda dell'artiglieria diede per la prima volta un concerto pubblico nel giardino comunale e fu applaudita con molto entusiasmo. A mezzanotte, quando ritornò in caserma, la banda fu accompagnata da enorme moltitudine, fra le acclamazioni della quale eseguì un inno composto di recente in omaggio alla libertà.

BERLINO 8 (N). Si telegrafa da Costantinopoli che ora, quando si grida «viva il sultano» si aggiunge «finché dura la libertà».

Pullulano i giornali

LONDRA 8 (N). Secondo il «Daily Mail», dopo la soppressione della censura in Turchia si fondarono nelle ultime settimane 265 giornali.

Contro un ex-patriarca armeno

COSTANTINOPOLI 8 (N). I giornali raccontano che ieri un forte gruppo d'armeni assaltò la casa dell'ex-patriarca armeno Ormanian, trasportando lui stesso nell'edificio del patriarcato che si trova a Cum-capu, ed esigendo da lui che rendesse conto dell'amministrazione del fondo patriarcale di 30.000 lire turche. Ormanian disse a un giornalista turco che questa somma fu depositata a suo nome presso una Banca: egli voleva che quel denaro venisse impiegato per sopprimere ai bisogni della nazione. Un membro del Comitato giovane turco riuscì a disperdere la folla, dopo di che Ormanian fu ricondotto alla sua abitazione, che ora è custodita da tre armeni per impedire la fuga dell'ex-patriarca.

Muktar pascià dimissionario

LONDRA 8 (N). L'alto commissario per la Turchia in Egitto, Muktar pascià, ha rassegnato le dimissioni.

La Bosnia e la costituzione turca

VIENNA 8 (N). La «Kroatische Correspondenz» ha da Sarajevo da parte bene informata che nei circoli degli intellettuali musulmani della Bosnia-Erzegovina, ma specialmente fra le persone del ceto commerciale, subito dopo la proclamazio-

Tremava in tutto il corpo, ed improvvisamente scoppiò in un pianto diretto, coprendosi il viso con una mano ed affermando con l'altra quella di Ugo, come se egli avesse il potere di proteggerla da una sventura che la minacciava.

— Adelaide - le disse il giovane quando si fu un poco calmata - tu devi proprio promettermi di andare da Mr. Felix in vece tua.

— No, è impossibile.

— Allora, concedimi almeno di accompagnarti.

— No. Senti, Ugo, tu sei molto buono... troppo buono con me... ed io sono una stolta. Mi sono creata dei dispiaceri, e vedo, ma non mi chiedo che cosa sei. Si tratta di un segreto che non appartiene soltanto a me. Probabilmente la faccenda non merita che io me ne preoccupi tanto. Mi vergogno di aver pianto come un bambino che ha rotto un giocattolo, ma tu devi attribuire tutto ciò alla nevrurgia che mi tormenta da alcuni giorni. Vedi, ora sono già più tranquilla - soggiunse la poverina, sforzandosi a chiamare sulle sue labbra un sorriso.

Prima di giungere alla stazione di Waterloo, Ugo chiese ancora alla donna, che gli era tanto cara, il permesso di accompagnarla dal notaio, promettendole d'attendere nella stanza degli scrivani mentre ella si intratteneva con Mr. Felix, ma anche questa proposta venne gentilmente, ma recisamente, rifiutata.

Una quantità di dubbi, di supposizioni e di preoccupazioni agitavano l'animo del giovane avvocato.

Che specie di segreto poteva mai avere lady Boldon col notaio?

Quale era la causa delle sue lagrime e della sua inquietudine? E perché non voleva confidarsi a lui?

XIII.

Trovato morto.

L'agente R. 99 - conosciuto dai suoi amici e parenti col nome di Pirret - affermava sovente che egli riguardava il suo rione di Chancery Lane come uno dei più tranquilli di Londra.

Di notte le strade erano deserte e di giorno erano frequentate da avvocati e dai loro scrivani, da agenti di commercio e da clienti, tutta gente che non dava noie all'agente Pirret, cui capitava soltanto

ne della costituzione a Costantinopoli era sorta l'idea di mandare dal sultano una deputazione di notabili islamiti per ringraziarlo della riattivazione della costituzione. L'idea trovò largo consenso, ma in questi ultimi giorni è subentrato un notevole cambiamento nella disposizione d'animo generale, e si dice che la deputazione non sarà inviata a Costantinopoli proprio per consiglio del comitato giovane turco, il quale, interpellato in forma privata, disse di non potersi suggerire al sultano di provocare in questo momento incidenti diplomatici col ricevere la deputazione.

LE RIFORME IN MACEDONIA.

LONDRA 8 (Reuter). Circa il piano delle riforme in Macedonia si apprende che il Governo inglese, per le stesse ragioni esposte ora nella nota russa, adotta per sua norma, riguardo alle proprie proposte (di formare colonne volanti in Macedonia), lo stesso contegno proposto dalla Russia.

Per gli Stati Uniti musulmani!

PIETROBURGO 8 (N). Un dispaccio da Tabris alla «Novoje Vremja» dice che i costituzionalisti persiani si consultano per sapere a qual paese: Inghilterra, Russia o Turchia, debbano chiedere protezione. Agenti politici giovani turchi sono venuti a far propaganda a favore della costituzione degli Stati Uniti musulmani, sotto la protezione di una costituzione liberale.

IL CONGRESSO DEI COSTITUZIONALISTI

Il socialismo ostile alla democrazia

LONDRA 8 (N). Aprendo il congresso della costituzione, ieri, sir Viller Chance ha espresso il parere che la massa del popolo inglese è sempre fortemente individualista e che gli assalti del socialismo colpiscono invano baluardi di questa fondazione.

Yves Guyot ha aperto la discussione sulla costituzione della repubblica francese ed ha detto che la legislazione socialista di cui si era tentato l'adozione in Francia era ostile alla democrazia ed aveva lasciato il bilancio in deficit, provocando l'emigrazione dei capitali e danneggiando il credito della Francia. La costituzione però ha bisogno di essere ridotta per determinare e definire le prerogative dello Stato, per dare un minimum di garanzie e di diritti agli individui e di diritti e poteri ai funzionari e per investire il potere giudiziario di attribuzioni importanti perché possano far rispettare la legge.

La legge ha votato poi felicitazioni al sultano e al popolo ottomano.

La lotta tra il Governo francese e i sindacalisti

Discorsi, ordini del giorno e minacce di sciopero

PARIGI 8 (N). Stanotte un comizio è stato tenuto dall'Unione dei sindacati di Vaugrard. Sono stati pronunziati parecchi discorsi a favore dello sciopero generale. Il segretario del sindacato degli elettricisti ha detto che lo sciopero dell'altra sera fu un avvertimento e che questo avvertimento porterà i suoi frutti quando altre corporazioni importanti avranno fatto sciopero alla loro volta e si potrà allora rendersi conto che basta qualche centinaio di operai per arrestare la vita di una città di tre milioni. Lo sciopero generale, ha detto, è possibile e non dipende che dall'accordo fra gli operai. L'assemblea ha votato un ordine del giorno a favore dello sciopero generale.

MARSIGLIA 8 (N). I delegati della Camera sindacale degli operai aderenti all'Unione dei sindacati, riuniti alla Borsa del lavoro sotto la presidenza di Rivelli, hanno votato, dopo lunga discussione, un ordine del giorno di protesta contro i fatti di Villeneuve e gli arresti che ne seguirono. I delegati inviarono alle vittime tutte le loro simpatie e si impegnarono di provocare la più grande agitazione per indurre i loro sindacati rispettivi a far approvare lo sciopero generale limitato ovvero illimitato, secondo le decisioni che saranno prese dopo un accordo fra le Borse del lavoro.

La «serrata» degli imprenditori di lavori a Parigi

PARIGI 8. Stasera, dopo la paga della settimana, gli imprenditori dei lavori pubblici chiuderanno i loro cantieri. In previsione di questa eventualità, che potrebbe dar luogo a gravi conseguenze, i direttori di tutti i servizi della prefettura della Senna si sono riuniti in una specie di consiglio di guerra presso il Segretariato generale. Tutte le probabili conseguenze della «serrata» sono state prese in considerazione ed esaminate.

Mentre gli imprenditori assicurano che la serrata sarà applicata implacabilmente e che durerà il tempo che ad essi sembrerà necessario, alla prefettura della Senna si è piuttosto scettici e si crede che essa non potrà durare che pochissimi giorni. Da un'inchiesta della prefettura della

terico, Ugo chiese ancora alla donna, che gli era tanto cara, il permesso di accompagnarla dal notaio, promettendole d'attendere nella stanza degli scrivani mentre ella si intratteneva con Mr. Felix, ma anche questa proposta venne gentilmente, ma recisamente, rifiutata.

Una quantità di dubbi, di supposizioni e di preoccupazioni agitavano l'animo del giovane avvocato.

Che specie di segreto poteva mai avere lady Boldon col notaio?

Quale era la causa delle sue lagrime e della sua inquietudine? E perché non voleva confidarsi a lui?

XIII.

Trovato morto.

L'agente R. 99 - conosciuto dai suoi amici e parenti col nome di Pirret - affermava sovente che egli riguardava il suo rione di Chancery Lane come uno dei più tranquilli di Londra.

Di notte le strade erano deserte e di giorno erano frequentate da avvocati e dai loro scrivani, da agenti di commercio e da clienti, tutta gente che non dava noie all'agente Pirret, cui capitava soltanto

Senna risulta che il numero degli operai dei cantieri è stato in questi ultimi giorni superiore alla media e che la produzione effettiva, pur rimanendo al di sotto della normale, ha accennato a una ripresa. Non bisogna dimenticare che è appunto su questo fatto che si basano gli imprenditori per giustificare la «serrata». D'altra parte al Ministero dell'interno, dove la «serrata» ha ispirato vive preoccupazioni, si dichiarava ieri sera che essa potrebbe condurre ad un accordo fra gli imprenditori e gli operai.

La S. Sede condannata da un tribunale italiano

ROMA 8 (N). Il Tribunale ha emesso un'importante sentenza che stabilisce come la Santa Sede possa venir citata in giudizio. Nel 1901 moriva certa Artemisia Ottavelli, che aveva istituito erede di tutto il suo patrimonio il pontefice. La Santa Sede prendeva subito possesso dell'eredità mentre i parenti della Ottavelli impugnavano la nullità il testamento e citavano davanti al Tribunale la Santa Sede nella persona del Cardinale Merry del Val. Il cardinale non respinse la citazione e la Santa Sede si costituì. Il Tribunale ora ha emesso sentenza con la quale accoglie tutte le domande degli eredi. La sentenza ha somma importanza perché dal 1870 fino ad oggi si era inutilmente tentato di convenire la Santa Sede in giudizio. Anzi il Tribunale aveva ritenuto che ciò non fosse consentito dalla legge sulle guarentigie.

Le voci del prossimo matrimonio

del duca degli Abruzzi

ROMA

potrà essere il veicolo più sicuro. Accanto con riconoscenza alla manifestazione nazionale concorde avuta in questa occasione ed accetta l'incarico di costruire una nuova aeronave.

Il figlio di Zeppelin descrive la catastrofe
STOCARDA 8 (N). Lo «Schwedische Merkur» ricevette dal figlio del conte Zeppelin una descrizione della catastrofe. Il conte Zeppelin junior esclude assolutamente che l'acconciatura sia avvenuta per imprudenza o per leggerezza da parte del personale addetto al servizio del pallone. Così pure esclude che la causa dell'incendio sia stata un'esplosione di benzina. L'incendio invece fu determinato esclusivamente da una scarica elettrica statica. Senza dubbio una scintilla accese il gas, fuggente dalla valvola, che si era fermato nell'aria.

Cose che si dicono

VIENNA 8 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Costanza che alcuni inglesi avrebbero offerto ieri ai monteurs di Zeppelin compensi fino a sei milioni di marchi, purché fornissero loro copie dei piani dell'aeronave. I «monteurs» però respinsero sdegnosamente l'offerta.

L'aeroplano di Wright

LEMAN 8 (N). Wilburn Wright assai fece il primo esperimento del suo aeroplano ottenendo pieno successo. L'apparato descrisse all'altezza di cinquanta metri tre circuiti perfetti percorrendo un tratto di tre chilometri e mezzo in un minuto e 46 secondi. Fu vivamente acclamato.

Clémenceau a Carlsbad. PARIGI 8 (N). Clémenceau partirà domani sera per Carlsbad.

La conferenza marittima di Parigi

PARIGI 8 (N). Il risultato della conferenza delle Compagnie di navigazione tenutasi qui per far cessare la guerra di tariffe per trasporto degli emigranti sulle linee Nuova York-Mediterraneo, è per il momento negativo. E' stato deciso di riunirsi ancora una volta alla fine del mese con la speranza di riuscire al desiderato accordo.

PARIGI 8 (N). E' priva di fondamento la notizia data dal generale americano Tatter in un'intervista pubblicata dall'«Informations», che cioè l'iniziativa della conferenza fra le Società di navigazione, sia partita dalle Compagnie italiane. La conferenza fu il risultato di un bisogno sentito egualmente da tutte le Compagnie. E' pure assolutamente falsa la notizia data dal «New York Herald», che le Compagnie italiane avessero domandato nella conferenza la parte del leone.

Un consorzio zuccherario che si scioglie

VIENNA 8 (N). Il Consorzio dei fabbricanti di zucchero di feccia dell'Austria-Ungheria ha deliberato di sciogliersi. Il consorzio comprende diciassette fabbriche che producono 1200 vagoni di zucchero di feccia. Lo scioglimento avviene perché le fabbriche non possono mettersi d'accordo circa la ripartizione del contingente. Lo scioglimento avverrà per la fine di settembre.

Mille vagoni per la ferrovia Aussig-Teplitz

VIENNA 8 (N). La ferrovia Aussig-Teplitz ha deliberato di acquistare mille nuovi vagoni per il carbone. La costruzione di questi vagoni fu ripartita tra la fabbrica del Semmering, la fabbrica di vagoni Staudinger e la fabbrica di vagoni di Graz, Ringhoffer.

La ferrovia Ferdinandea

VIENNA 8 (N). La «Neue Fr. Presse» recita che il reddito netto della ferrovia «Ferdinandea» nel primo anno di gestione, dopo il riscatto, fu di circa sette milioni superiori alla rendita concessa dallo Stato alla Società.

Insolvenze e fallimenti in Austria-Ungheria

VIENNA 8 (N). La «N. Fr. Presse» recita: La ditta insolvente Oscar Hasenmöhler, coinvolta nella insolvenza della fabbrica di stoffe Antonio Demuth e figli di Reichenberg, versa pure in difficoltà finanziarie e chiese un moratorio di tre mesi. I passivi della ditta ammontano a circa 100.000 corone; inoltre è impegnata per obblighi di giro per la ditta Demuth nell'importo di 700.000 cor. La ditta dichiara di voler proporre un concordato coi creditori appena sarà messa in chiaro la situazione della ditta Demuth.

La grande ditta in legname Friss e Gross di Granvaradino è pure in concorso. I passivi ascendono ad un milione di cor.

Per il libero scambio

LONDRA 8 (N). Nell'ultima seduta del congresso dei libero-scambisti fu deciso di formare un comitato internazionale permanente per il promovimento del libero scambio e di convocare un secondo congresso internazionale nel 1910 all'Aja, a Bruxelles o ad Anversa.

La libera importazione dello zucchero in Inghilterra

LONDRA 8 (N). La Gazzetta ufficiale pubblica il decreto che a partire dal 1. settembre prossimo, abroga i decreti del Consiglio privato dell'11 agosto 1903 e del 27 marzo 1905, che proibivano l'importazione in Inghilterra degli zuccheri della Danimarca, della Russia, della Spagna e della Repubblica Argentina. L'importazione degli zuccheri da tutti i paesi in Inghilterra sarà libera a partire dal 1.º settembre. Gli zuccheri in transito in Inghilterra a destinazione di un paese firmatario della convenzione di Bruxelles dovranno sempre essere muniti del certificato di origine delle dogane inglesi per poter beneficiare del trattamento delle tariffe minime all'entrata del paese firmatario.

Le priorità 3% della Meridionale

VIENNA 8 (N). Il tribunale commerciale ha nominato a curatore delle obbligazioni di priorità 3% della Meridionale l'attuale curatore dott. Sigisfredo Gross, concedendogli i pieni poteri, già accordati in passato, per avviare trattative sulle proposte della Società, contro la revisione della convenzione del 1903 e per poter procurare i mezzi necessari alla Società e stipulare un accordo. Il Tribunale ha contemporaneamente concesso al curatore un termine fino al 20 settembre per fare proposte per la convocazione di un'adunanza dei possessori di priorità 3%.

Riduzione di sconto

CRISTIANIA 8 (N). La Banca di Norvegia ha ridotto lo sconto dal 5%, rispettivamente dal 6 per cento al 5 e al 5 1/2 per cento.

La Puglia sitibonda

BARI 8 (N). Le ultime notizie sulla siccità nella Puglia sono allarmanti. A Mola, alla cui stazione oltre trecento persone aspettano l'arrivo di un treno che conduceva alcuni carri d'acqua, si improvvisò una dimostrazione che però non ebbe gravi conseguenze. La popolazione gridava: «Acqua! acqua! abbiamo sete!».

Da Taranto sono stati inviati a Bari parecchi pompieri del reggimento Arsenale, essendovi aperta in quest'ultima città una sorgente d'acqua.

Il comm. Botteri della Navigazione generale italiana ha dichiarato che i battelli della Società possono caricare acqua dovunque viene fornita, ma non può prolungare le sue soste nei punti d'approdo oltre ai limiti consentiti dagli impegni d'orario e di contratti, con i passeggeri e per le merci.

Impiegati corrotti, condannati ai lavori forzati.

LONDRA 8 (N). Dopo un dibattimento che è durato tre settimane e che ha vivamente appassionato l'opinione pubblica della capitale, parecchi funzionari municipali di Londra, accusati di aver ricevuto regali illeciti, sono stati condannati ai lavori forzati rispettivamente a due anni, 18 mesi, 9 mesi e 6 mesi, e a varie ammende, che impediranno la loro liberazione finché non saranno pagate e infine alla perdita dei diritti civili per sette anni.

Nubifragio nella valle del Frigido.

LUBIANA 8 (N). Ieri e stamane qui e nella valle del Frigido (Vippaco) si ebbe un violento nubifragio che devastò le campagne. Tutta la valle del Frigido sembra trasformata in un lago. Due uomini annegarono.

Sassate contro treni egiziani.

LONDRA 8 (N). Si telegrafa dal Cairo che giovedì contro un treno ferroviario partito dal Cairo per Alessandria furono lanciati sassi. E' questa la terza volta in pochi giorni che si tirano sassi contro treni.

Il colera nella Russia centrale.

PIETROBURGO 8 (N). Nei governatori di Astrachan, Saratoff e Samara e nel territorio del Don, si verificarono in questi ultimi otto giorni, 262 casi di colera, di cui 125 seguiti da morte.

Violenti temporali. - Vittime umane.

AQUILA 8 (N). Si è scatenato sulla città e nei dintorni un violentissimo temporale. Un contadino, che si era recato in città su un carro tirato da buoi, essendosi questi spaventati e dati alla fuga, è stato schiacciato a terra e riportato la frattura di tutte e due le gambe. Un altro contadino è stato acciacciato da una scarica elettrica; un altro contadino, sorpreso nella montagna, durante la notte, è travolto da un torrente, fu trovato cadavere impigliato nella matassa.

SPOLETO 8 (N). Un violentissimo ciclone si è scatenato su questo territorio ed ha devastato tutto il coltivato. Furono anche avvertite due leggere scosse di terremoto. Una frana caduta presso Giunciano, ha sospeso il servizio ferroviario con Roma.

Per le corse automobilistiche del circuito di Bologna.

BOLOGNA 8 (N). Stasera si sono chiuse nella sede dell'Automobile club le iscrizioni per le prossime corse di settembre. Finora sono ufficialmente iscritte alla gara per la «Coppa Florio» tre vetture «Fiat» guidate da Lancia, Nazzari e Wagner; tre «Mors», da Lemmaly e Jordan; il terzo guidatore da indicarsi; tre «Bard-Clement» guidate da Rigal, Gabriel e Hauts; tre «Lorraine-Dietrich» guidate da Duray, Minoja e Trucchi; due «Moto-bike» guidate da Guardemann e Garcke; tre «Itala» guidate da Cagno, Fournier e Piacenza.

Per la gara «Targa Torino» sono iscritte tre vetture «Bianchi», tre «Junior», due «Franco», due «Züst», due «Spa», un'«Itala», una «Fiat», una «Diatto-Clement» e una «Isotta-Fraschini».

Novità della scienza e dell'industria

Un nuovo problema nella propulsione delle navi il fluoro d'argento e l'epurazione delle acque potabili - La pioggia e gli insetti - Consiglio pratico: Inoltrare indelebile per marcare gli imbalsaggi.

Un fatto curioso, a prima vista quasi paradossale, e che va sollevando non poche discussioni tecniche, ci viene rivelato dai giornali marittimi inglesi e noi lo riportiamo sicuri che esso non mancherà di interessare tutti coloro che si occupano di questioni attinenti ai progressi della marina a vapore.

Verso i primi di giugno ultimo, la «Mauritania», una delle navi colosso della Cunard-Line, pilotata possedente apparati motori della forza di 70.000 HP, ed uno spostamento di 40.000 tonnellate, durante la traversata dell'Atlantico perdette una delle sue eliche. La «Mauritania» possiede quattro linee di alberi motori e quattro eliche, di cui le esterne ricevono il movimento per mezzo di turbine ad alta pressione, cioè alimentate direttamente dal vapore prodotto dalle caldaie, e le due interne utilizzano invece turbine a bassa pressione alimentate dal vapore che ha perduto parte della sua pressione attraversando le turbine laterali. L'elica venuta a mancare era appunto una di quelle esterne e precisamente quella di babordo. Mancando a Liverpool il tempo per fare la riparazione, fu deciso che la nave avrebbe intrapreso il viaggio fino a Nuova York con le sole eliche rimaste. Fatalmente, era questo il parere dei tecnici, la velocità della nave in simili condizioni anormali avrebbe dovuto risentirsene.

L'esperienza diede invece risultati del tutto inaspettati. Il piroscafo batté tutti i «record» raggiunti precedentemente, anche quelli della nave gemella la «Lusitania». La velocità fu fortissima, di 24.86 nodi in media, e raggiunse per 24 ore consecutive quella di 25 nodi e mezzo, poco discosta adunque dalla massima raggiunta durante le prove di macchina compiute a piena potenza e che come il lettore ri-

corderà poichè tutti giornali ne parlarono, fu di nodi 26.06.

Il curioso risultato ha alquanto imbarazzato i tecnici; tra l'altro bisogna tener conto della maggior resistenza prodotta dal limone che dovette essere tenuto durante tutta la traversata leggermente inclinato verso tribordo, per controbilanciare la maggior spinta che si verificava da questa parte, dove funzionavano due eliche.

Così è sorta naturalmente l'importante questione di sapere se realmente il tanto vantato impiego di quattro eliche o di un numero pari maggiore, sia dal punto di vista pratico del rendimento, il più razionale. E naturalmente c'è chi comincia a sollevare dei dubbi. E' una questione questa di meccanica navale del tutto nuova e di grande importanza, che potrà aprire altre vie di interessanti ricerche e contestazioni e apportare quindi qualche modificazione nei precetti della costruzione avvenire.

Il problema della razionale epurazione dell'acqua dai germi patogeni che possono infettarla e da tutte le impurità organiche e inorganiche, è una di quelle questioni scientifiche che hanno trovato il maggior numero di soluzioni. Si sa volentieri limitarsi a parlare solamente dei sistemi principali adottati, ci vorrebbero dei volumi. Però si potrebbe dire che tutte le soluzioni al problema proposto, si collegano a due punti di vista diversi, il processo diremo così meccanico basato sull'azione dei filtri, e quello chimico, quale l'uso di appropriate sostanze capaci di distruggere i microorganismi nocivi. I filtri industriali si sono presentati insufficienti per eliminare in modo perfetto i molti microorganismi contenuti nell'acqua, e in moltissimi casi non presentano quindi una sicura garanzia igienica. Il sistema chimico d'altra parte deve rispondere per essere efficace a due condizioni: «sine qua non», quella della distruzione dei microbi da una parte e quella di non essere costituita da sostanze nocive dall'altra.

In questi ultimi tempi due illustri professori romani, il Paternò ed il Cengolo, avrebbero trovato un metodo tale da dare risultati pressoché assoluti. Il nuovo proposto è un processo razionale, combinato del sistema chimico e di quello meccanico. I due medici hanno scoperto che l'impiego di quantità minime di fluoro d'argento (1/50.000), addizionato all'acqua basta a distruggere qualsiasi germe. Il fluoro d'argento a contatto con i sali disciolti nell'acqua, dà luogo ad un precipitato solido insolubile la cui presenza è rivelata da un leggero intorpidimento. Basterà far attraversare all'acqua uno degli ordinari filtri per ottenere dell'acqua perfettamente potabile.

Il sistema è stato sottoposto ad osservazioni batteriologiche accuratissime. Dell'acqua inquinata per mezzo di colture di batteri, in modo da far sì che in ogni centimetro cubo fosse contenuta una quantità da 4000 a 5000 batteri di colera, da 4000 a 6000 di tifo, e 6000 circa di dissenteria, dopo lo speciale trattamento o delto e dopo essere stata lasciata qualche tempo in riposo, non rivelò più la presenza di nessuna colonia batterica nociva. Il risultato è quindi conclusivo; di più il processo è economico, agevole, il suo costo intorno a qualche centesimo appena per ogni dieci litri d'acqua. Già che esso abbia dei notevoli vantaggi sopra un altro sistema pur esso perfetto e recentemente introdotto, quello dell'ozono, che però richiede un impianto complicato e costoso.

Tutti conoscono la credenza popolare del resto giustificata, che il volo delle rondini verso terra sia indice dell'avvicinarsi della pioggia. Infatti, quando c'è probabilità di pioggia, gli insetti si abbassano verso terra e quindi la rondine trova più facilmente la messe dei piccoli animali che servono al suo nutrimento.

Uno scienziato francese, Paolo Martin, ha compiuto uno studio oltremodo curioso onde rendersi conto della causa cui è dovuto questo avvicinarsi degli insetti alla terra quando minaccia di piovare ed è venuto alla conclusione inaspettata, che ciò è dovuto alla paura che i minuscoli animali hanno della pioggia, la quale presenta per essi un vero e proprio pericolo, maggiore, per far un esempio, di quello che non corre un uomo passeggiando per la via, di ricevere una tegola, distaccata da un tetto, sopra la testa.

Il Martin, per appagare la sua osservazione, ha ricorso a vari calcoli originali, di cui, pure guardandosi dall'esame del loro svolgimento, ci limiteremo a dare alcuni risultati. Una mosca normale, ci fa sapere lo scienziato francese, pesa in media 0.01 di grammo. Ora una goccia d'acqua di media grossezza, cioè di 4 millimetri di diametro, ne pesa 0.038 e di più essa cade animata normalmente da una velocità di metri 11.45 al secondo. La mosca adunque riceve un colpo che se in confronto fosse ricevuto da un uomo normale del peso di 75 chilogrammi, rappresenterebbe una massa d'acqua di 236 chilogrammi, animata da una velocità di metri 11.45 al secondo, colpo di cui è facile capire le conseguenze.

Ora bisogna pensare che le gocce d'acqua di 4 mm. di diametro non sono certo le più grandi, raggiungendo esse spesso 8, e perfino 10 mm. di diametro, con una velocità in questo caso, di ben 20 metri al secondo. Ne viene quindi che una pioggia prodiga una vera e propria pioggia di pietre, e ciò spiega come essi, avvertiti del pericolo, dal loro istinto, cerchino di rifugiarsi verso terra e sotto le foglie.

Ecco adunque perchè all'avvicinarsi di un temporale si vedano nuvoli di insetti unirsi e volare intorno agli alberi; sotto alle loro foglie essi cercheranno rifugio alle prime gocce d'acqua.

Ed ecco un consiglio pratico.

Un lettore chiede una formula d'inchiesta atto a resistere alla pioggia ed all'umidità, per marcare gli indirizzi e gli imbalsaggi di oggetti a destinazione lontana. Una formula pratica e semplice è la seguente: si mescoli una parte di soda con una di glicerina, diluendo il tutto in 40 parti d'acqua ed aggiungendo del nerofumo fino ad ottenere una tinta nera, ben oscura. Le parole scritte con questo inchiostro hanno il vantaggio di mantenersi brillanti per lungo tempo e l'acqua non riesce a cancellarle.

F. Savignani di Braxa.

CRONACA LOCALE

LA GIORNATA D'OGGI

La reazione suscitata nella cittadinanza dalla notizia dell'odierna festa, slava ha messo fin da ieri molta acqua nel vino, prima molto fervido, dei promotori della manifestazione.

Tanto in un appello rivolto ai suoi soci, quanto in un telegramma inviato al Ministero a Vienna la presidenza della organizzazione operaia slovena a cui si deve l'iniziativa della festa tende a togliere a quest'ultima ogni carattere ed ogni tendenza nazionale e a ridurre la portata ad una semplice festa operaia. Così certo non parlavano, giorni or sono, gli organi slavi locali e provinciali, quando esultavano tutti i loro consenzienti, operai e non operai, a convenire a Trieste a dimostrare «la forza e la potenza» dello slavo nella nostra città. Appena dopo, quando per segni certi si vide che Trieste non avrebbe tollerato tali dimostrazioni, vi si rinunziò almeno in parte.

Diciamo almeno in parte, perchè anche così come apparisce ridotta dalle ultime enunciazioni, la festa slava esorbita dai limiti di una festa sociale operaia. Infatti, se il presidente della organizzazione operaia slovena telegrafa ai ministri a Vienna che gli ospiti di fuori non sono altri che i soci della filiale di Pola, sta il fatto che il treno speciale sosterrà fra Pola e Trieste in una decina di stazioni dove non ci sono né filiali, né soci, per raccogliere e «sokolisti» e bandisti e cantadini che nulla hanno a che fare con la organizzazione operaia.

Anche il programma della festa slava ha subito, negli ultimi momenti, delle riduzioni, dalle quali non dev'essere stata estranea l'Autorità politica, se ne vediamo fatto cenno nel giornale ufficio di ieri, con lo scopo evidente di mostrare che s'è fatto almeno qualche cosa, se non tutto, per corrispondere alle proteste della Delegazione municipale.

Così, assicura il giornale ufficio - sarà evitato tutto quanto possa aver apparenza di provocazione. «Così» - continua il giornale - gli ospiti slavi dall'estero e dal Goriziano non saranno tanto numerosi quanto si prevedeva. Il corteo degli arrivati non percorrerà la città - il Corso - come si era annunciato, con bandiere spiegate e a suon di musica, ma dopo il ricevimento nell'interno della stazione si recheranno lungo la riva direttamente al «Narodni Dom» astenersi da ogni manifestazione rumorosa. Né si terranno adunze nella piazza della Caserma, ma soltanto nei locali della società slava. Nel pomeriggio i partecipanti si recheranno a Roiano dove si terrà l'annunziata festa popolare.

Questa la comunicazione ufficiosa. Se il programma così limitato fosse derivato anziché dal salvataggio dell'ultima ora, dall'originario intendimento dei promotori, la cittadinanza non se ne sarebbe certo preoccupata e, tollerante come fu sempre, forse anche troppo, non si sarebbe neanche accorta della «grande» solennità slava. Fu il programma originario con le passeggiate per la città, con gli sbandieramenti della tricolore slava, con gli inni slavi, a destare nei cittadini la più viva e legittima agitazione.

Dal contegno degli slavi dipenderà oggi quello dei cittadini.

La elettrovità privata per Monfalcone

Le dichiarazioni del Comune e della Camera di Commercio.

L'altro ieri, alla Luogotenenza, fu iniziata la trattazione ufficiosa preliminare per la revisione del tracciato della linea ferroviaria a trazione elettrica progettata dagli ingegneri Dompieri e Maglioli, da Trieste a Monfalcone. Come i lettori sanno, questa linea non ha nulla a che fare con la nuova strada litoniana progettata dal Comune d'accordo con la Giunta provinciale di Gorizia, rispettivamente con la elettrovità che dovrà percorrere la nuova strada.

Alla trattazione di venerdì parteciparono, fra altri, anche i rappresentanti delle diverse persone dell'on. Zanolla e dell'ing. Boccasini, direttore dell'Ufficio tecnico municipale, e della Camera di commercio nella persona dell'ing. Arturo Ziffer e del consulente dott. Moschetti.

I rappresentanti del Comune non sollevarono contro il progetto eccezioni nei riguardi pubblici, dichiararono però di rivedere nell'esecuzione del progetto un possibile danno per la linea tramviaria che il Comune è intenzionato di attivare sulla nuova strada costiera da Trieste per Monfalcone, approvata, testé, dopo molto lavoro di preparazione dal Consiglio municipale, e alla costruzione della quale è fin d'ora assicurato il concorso del Governo, delle Giunte provinciali di Gorizia e di Trieste, del Municipio di Monfalcone, del principe Thurn-Taxis e di molti altri interessati.

Riguardo al progetto stesso della nuova ferrovia privata osservarono, ch'esso non tiene conto del progetto di questa strada, né di quello della nuova strada di Grotta; perciò la stazione capolinea è collocata sull'imbocco di questa ultima strada, ciò che ne renderebbe impossibile la costruzione, e domandarono perciò che la detta stazione venga progettata in altro sito.

Domandarono poi alcune modificazioni di dettaglio della linea nei punti ove essa interseca la nuova strada costiera per Monfalcone, modificazioni necessarie per non rendere impossibile l'attuazione della stessa. Avvertirono che tanto per questa strada, quanto per la strada di Grotta il Comune è già in possesso delle rispettive concessioni ministeriali per gli studi preliminari d'un'elettrovità, ciò che dimostra che anche dal Governo è riconosciuta l'importanza delle due strade. Infine, poichè la nuova elettrovità comunale per Monfalcone dovrebbe percorrere anche parte dell'esistente strada provinciale, i rappresentanti del Comune chiesero che tutti i manufatti relativi alla ferrovia privata nei punti d'incrocio con la detta strada, sieno tenuti della lunghezza fissata di 12 metri, e corrispondentemente alti, per poter passarvi sotto.

Nella peritratazione commissionale il delegato ministeriale espresse l'opinione che il tratto prima della linea ferroviaria non dovesse attraversare l'esistente galleria della Meridionale, ma allacciarsi con la via di Miramar in un punto conveniente, o altrimenti seguire la traccia della

nuova strada per Grotta, progettata dal Comune e collocare sulla stessa i rispettivi binari. A questa opinione i delegati del Comune, previa analogia autorizzazione ritirata d'urgenza dalla Delegazione municipale, dichiararono di aderire in massima, per l'una o per l'altra variante, imprevedibili naturalmente tutti i diritti e tutte le ulteriori determinazioni da parte del Comune.

I delegati della Camera di commercio e misero poi la seguente dichiarazione: «La Camera di commercio e d'industria di Trieste appoggia ogni iniziativa tendente a migliorare le comunicazioni delle province con la città ed anche nel caso concreto vedrebbe con piacere l'attuazione del progetto in presentazione, purché non pregiudichi l'attuazione di altre opere di maggior importanza per lo sviluppo della regione e dei suoi traffici, come ad esempio la costruzione e l'esercizio di quelle strade con elettrovità per le quali il Comune di Trieste ha la concessione preliminare.

«Fa voti pertanto che sieno riservati tutti i possibili sacrifici pecuniari da parte dei fondi pubblici erariali, provinciali e comunali, all'attuazione delle opere estranee alla prima accennata del Comune di Trieste, opere delle quali la Camera di commercio e d'industria riconosce l'incondizionato vantaggio commerciale ed allo quali accorda perciò la preferenza».

Una lettera dell'on. Cabrini

alla Società di protezione fra impiegati civili

Una missione dell'on. Rondani a Trieste

All'invito rivolto dalla Direzione della Società di protezione fra impiegati civili all'on. Cabrini di voler assistere all'inaugurazione del congresso costitutivo della Federazione interregionale, egli rispose con la seguente lettera:

«Vi ringrazio vivissimamente delle affettuose vostre espressioni che mi incitano a servire con zelo crescente questa magnifica causa della gente che lavora; e sarei tanto lieto di poter tenere l'invito vostro, lusinghiero e caro.

«Ma imprevedibili impegni vogliono che io mi trovi nella impossibilità di essere il 15 cor. a Trieste; dove, in vece mia, accompagnerà i cooperatori milanesi l'on. Dino Rondani, deputato al Parlamento.

«L'on. Rondani - ispettore di questo Ufficio per l'emigrazione - coglie l'occasione per conferire con le varie Autorità della Città vostra diletissima intorno all'assistenza che da Trieste potrebbe esser data ai tanti operai che dal Regno si riversano numerosi nei prossimi anni sui lavori delle costruzioni ferroviarie orientali; assistenza alla quale forse anche il vostro Sodalizio - come già fanno le Mutue e le Cooperative in Italia - potrà dare qualche cooperazione.

«Anche per questo l'on. Rondani - il quale resta in mia assenza qui all'Ufficio nei prossimi giorni - sarà lieto di partecipare alla inaugurazione del vostro congresso.

«Auguri e saluti affettuosi: Angiolo Cabrini».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervengono pro gruppo locale.

Per protestare contro la manifestazione slava, nella speranza di essere largamente imitati: dott. M. Gorlan cor. 2, dott. L. Monti cor. 2, dott. E. Comisso cor. 2, dott. G. Liebman cor. 2, dott. A. B. 2, V. Fano cor. 2, dott. G. Mann cor. 2, dott. A. Coffer cor. 2, dott. A. Steindler cor. 2, dott. F. Fabrizi cor. 2, dott. S. Vianello cor. 2, dott. G. Saiz cor. 2, dott. P. Favento cor. 2, dott. G. Ravasini cor. 2, dott. G. Nigris cor. 2, dott. Macchioro cor. 2, dott. M. Mitrovich cor. 2, dott. E. Olani cor. 2, dott. A. Dolcetti cor. 2, dott. G. S. 2, dott. E. Gusina cor. 2, dott. M. S. dott. Romolo Liebmann cor. 2, G. Cesari cor. 1, Ant. Battara cor. 1.

Per onorare la memoria della signorina Maria Pia Devescovi, dalle signore Argia e Alda Gasser cor. 5; dalla signora Margherita Benussi cor. 5.

Per onorare la memoria della signorina Ester Martinovich, dal sig. Giovanni Freno corone 10.

136.º contributo settimanale dei «dodici amici» cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti» corone 1.80.

Contributo settimanale del gruppo «Date l'obolo vostro» cor. 1.60.

106.º contributo del Semprevivi corone 9.60.

6.º contributo settimanale delle «Semprevivi» corone 8.30.

94.º contributo settimanale degli Splanati corone 2.

80.º, 81.º, 82.º contributi settimanali del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento» cor. 7.60.

93.º-97.º contributi settimanali di un manipolo di studenti accademici cor. 14.

21.º contributo settimanale degli Hyperaurei cor. 5.

Da un'accogliuta di amici al «Caffè Verdi» corone 1.80.

Dalla signora Filla, in occasione della chiusura dell'anno scolastico all'Asilo di Servola, cor. 2; e da E. B. per volontaria multa per ritardo consegna, cor. 2.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 9 pro Gruppo di Muggia, raccolte dai maldicenti del sabato sul vapore.

— L'elargizione del signor M. B. era pro Asilo infantile italiano di Lussingrande, e non Lussinpiccolo, come per errore fu stampato ieri.

Le feste per «Lega Nazionale» nel Friuli. Oggi ad Aquileia vi sarà l'annunciata festa per «Lega Nazionale», col concorso delle rappresentanze di tutto il Friuli Orientale.

Per domenica 30 agosto si annuncia un'altra festa per «Lega», a Cervignano, per la quale si prepara una seconda grande riunione ciclistica, alla quale potranno partecipare tutte le Società sportive. Per poter concorrere ai premi, le Società dovranno inviare le loro adesioni al «Comitato festa pro Lega Nazionale» a Cervignano entro il 20 cor. inclusivo.

I premi stabiliti sono: Premio d'onore, artistica coppa d'argento (dono delle signore del distretto di Cervignano), assegnato alla Società più numerosa, in divisa uniforme, con vessillo e fanfara.

Premio alla Società più numerosa: Primo premio: medaglia d'oro; secondo premio: medaglia d'argento.

Premi alle Società provenienti più da lontano: Primo premio: medaglia d'argento; secondo premio: medaglia d'argento.

Premio a tutte le rappresentanze e fanfare: medaglia d'argento.

Altra gita sospesa. Anche il Club Sportivo «Edera» sospese la sua partecipazione alla festa pro Lega Nazionale, ad Aquileia.

★ Anche il Club Sportivo «Sempre avanti» ha sospeso la gita indetta per oggi ad Aquileia.

Nuptialia. La gentile signorina Valeria Tischer andò oggi sposa al signor Attilio Erschen.

★ La gentile signorina Lidia Pavan si è unita in matrimonio col sig. Silvio Pravisani.

Movimento nel personale Lloydian. Come risulta dal Bollettino mensile del Lloyd si sono avuti i seguenti cambiamenti nel personale, e precisamente nella Direzione commerciale: Domenico Brazzafolli, impiegato a Galatz, fu trasferito a Trieste col 1.º agosto; Emilio Sohr fu accettato in servizio in qualità di praticante a Costantinopoli col 15 agosto; Enrico Löwinger fu accettato in servizio in qualità di praticante in Alessandria col 1.º settembre; Antonio Grubisic fu accettato in servizio in qualità di praticante a Trieste col 1.º luglio; Francesco Paita, capo-ufficio a Trieste, fu pensionato col 1.º agosto; dott. Erich M. Wohlfahrt, impiegato a Trieste, diede le proprie dimissioni col 15 luglio; Arturo Dose, capo-sbarcatore a Trieste, diede le proprie dimissioni con l'8 luglio; - nella Direzione amministrativa: Giuseppe Ballovec, impiegato a Costantinopoli, fu trasferito a Trieste col 1.º settembre; Augusto Castiglioni, impiegato provvisorio a Trieste, fu trasferito a Costantinopoli col 1.º settembre; Rodolfo de Zandonati, praticante a Trieste, fu nominato impiegato provvisorio col 1.º luglio; - nella Direzione navale: Giuseppe Suich, capitano-ispettore a Costantinopoli, fu trasferito a Trieste nella stessa qualità col 1.º settembre; - tra i capitani e ufficiali: Michele Kukuljica, capitano, fu pensionato col 1.º agosto; - tra i macchinisti: Francesco Dobner, Carlo Probst, Carlo Radda, Adolfo Pall, Ermano Polvar, tutti secondi macchinisti, furono promossi a primi macchinisti; Giuseppe Guarnieri, Antonio Hoffmann, Salvatore Signon, Alfredo Caser, Antonio Remedelli, Giacomo Venezia, tutti terzi macchinisti, furono

brò cor. 5, dall'avv. Giov. Martinolich cor. 20, a favore del Pio fondo di Marina; dai signori Arrigo ed Aurelia Modugno cor. 15, a favore della Società contro la tubercolosi; dal sig. Eugenio Chierini cor. 20, a favore della Casa per marinai; dal sig. Giovanni Freno cor. 10, a favore della Guardia medica.

Dagli impiegati del Magazzini Generali, per onorare la memoria del loro collega Giorgio Ceuna, cor. 90, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Emilio Paulichievich, da Cesare I. cor. 5, a favore dell'Infermeria Treves.

Dai signori William A. Frank, vice-consolo inglese a Catania, e Guido Baron Samsa Himmelstien Riga, a mezzo del capilano Calafati, cor. 10, a favore della Casa per marinai, causa la sospensione della gita per Grignano.

— Alla Società per pensioni fra regnicoli pervennero dal «Buona Idea» 64.0 versamento cor. 5.

Furono rimesse al Comitato esecutivo a favore della istituzione da creare a beneficio dell'infanzia in occasione del giubileo imperiale: dall'avvocato Schellander corone 1000 largite dalla Spremitura d'oli vegetali e dal sig. Carolotti corone 150 largite dal sig. Etienne M. Stavro.

— Alla Società contro la tubercolosi pervennero: dal dott. Oscar de Fischer, corone 15.

Il core dei lettori. A favore del bambino della povera assassinata Lucie Fabris, ci pervennero ulteriormente:

Dall'artista Ida Zavoico cor. 15, da Frida R. cor. 1; da Pina Nisicor lire 10; da Emma Duwois lire 10; raccolte martedì da alcuni avventori nell'osteria Picchi, cor. 7, e da Agnani e Picchi, cor. 2.

Unione fra gli agenti al dettaglio. Il comitato feste, per la costituzione Unione protettiva fra gli agenti addetti al dettaglio, annuncia la sua prima festa per sabato 15, e in caso di cattivo tempo, per domenica 16 cor. nel ristorante Belvedere, a pie' del Castello, con un grande baccanale. Viene preannunciato un concerto della Banda cittadina, spettacolo pirotecnico, esposizione e distribuzione di regali, divertimenti di società, quali il telegrafo senza fili, il «supplizio di Tanlato» ed similia. Vi saranno: concerto mandolinistico, gara di birilli, con medaglietta d'oro di campionato, fanfara del Club ciclistico triestino, danze, ecc. ecc.

Per il convegno polipolitico di Trento. Il Consolato del T. C. Italiano, comunica che il ritrovo dei partecipanti triestini al Convegno polipolitico di Trento, seguirà il 28 cor., alle 8 1/2 ant. all'Hotel Carloni in Piazza Dante a Trento.

Alla sede del consolato del T. C. I. a Trieste, in via della Sanità si possono avere tutte le informazioni sul Convegno e sull'itinerario.

Convegni sociali. Stasera, alle 7, l'Unione corale darà nel giardino sociale un concerto sostenuto dall'orchestra dell'Unione, con variato programma.

La calcina più bella che la pietra. Ritorniamo: «Voi avete protestato più volte contro il vandalismo di coprir di calcine le pietre, di raschiare le statue e di imbiancare i bassorilievi, quando si restaurano vecchie case della città. Ricevete ora in via del Ponterosso, dove si sta rifacendo la facciata di una delle case più belle e meglio proporzionate che ci abbiano lasciato i nostri vecchi: vedrete tutta la pietra nascosta sotto uno strato bianco di calcina, e uno dei bassorilievi elementarissimi, che appena avevano preso il bel bruno del tempo, sottoposto crudamente ad una imbiancatura che lo fa rassomigliare a lavoro di gesso. Poiché la deturpazione è appena incominciata, ve la segnaliamo, affinché la raccomandiate all'attenzione dell'Ufficio tecnico municipale, che in questi casi ha il diritto d'intervenire per salvare quel po' di onesta bellezza architettonica che ci rimane». (Segue la firma).

I rimorsi dello squartatore...
«Ahi sabato!»

Ieri il Födransperg fu agitatissimo. Si levò prima del solito ed al primo che gli si parò dinanzi domandò:

— Che giorno è oggi?

— Sabato - rispose l'interpellato.

— Ahi sabato! - mormorò il Födransperg; e rimase pensoso.

Poi si diede a passeggiare lentamente su e giù per la cella, cupo in volto e abbattuto, come tormentato da cruciosi pensieri.

Occorre ricordare che l'assassinio della canzonettista avvenne quindici giorni fa, sabato. Nell'anima dello squartatore si fa largo il rimorso? Certo è che il suo contegno ieri impressionò quanti lo avvicinarono.

Pare che il giudice istruttore lo interrogherà domani o martedì.

Vuol leggere qualche libro francese e non vuol fare il bagno.

In questi giorni il Födransperg chiese di leggere qualche libro francese. Si cercò nella biblioteca delle carceri e non vi fu trovato nessun volume in questa lingua.

Vi sono, infatti, volumi italiani, tedeschi ed anche ebraici; ma francesi, no. Il Födransperg fu seccato del contrattacco; ma finì con l'acconciarsi e chiese un volume tedesco.

Ieri, venerdì, fu comunicato al Födransperg che se avesse voluto avrebbe potuto fare il bagno. Il venerdì è appunto giornata di bagno per i detenuti, i quali possono scegliere la doccia, la vasca o il semplice pediluvio. Il Födransperg scelse la vasca. E si avviò, in compagnia del guardiano. Quando fu sulla porta del bagno, voleva chiudersi dentro; ma il guardiano gli disse che al bagno doveva assistere lui. Il Födransperg saltò sulle furie.

— Come? neppure nel bagno mi si vuol lasciar solo?

— E' il regolamento. E' ossessivamente questa continua sorveglianza! Vada fuori! Io mi devo spogliare...

— Ho la consegna di non lasciarlo un momento solo: e devo fare il mio dovere.

— Ed io non prendo il bagno, in presenza di lei...

E, con uno scarto rapido, fece per spingere e serrar fuori il guardiano; ma questi, rapidissimo, afferrò il Födransperg per un braccio e lo tenne fermo. Fu mandato a chiamare il guardiano capo e questi fece capire al Födransperg che la sua opposi-

zione era inutile. O fare il bagno in presenza del secondino o rinunciare.

Il Födransperg preferì rinunciare. E se ne andò, brontolando, nella sua cella.

Dopo cinque giorni di «vizio bianco», il Födransperg è stato rimesso al regime ordinario. Di ciò egli si mostrò malcontento e chiese ragione. Gli fu detto che il medico aveva disposto il ritorno all'antico e che il vizio bianco gli sarebbe stato ridato fra qualche mese.

— Speriamo che fino ad allora io sarò fuori - osservò, a mo' di consolazione il Födransperg, che ostenta sempre, sebbene un po' meno, la sicurezza di venir rimesso in libertà quanto prima.

Il Födransperg e l'aggressione del portafoglio Velicogna

Ogni giorno riceviamo fasci di lettere che mettono lo squartatore in relazione con gli altri gravi fatti avvenuti prima che la sua attività criminosa si estinguesse nell'assassinio della Fabris. Riproduciamo giorni fa la lettera d'un assiduo che soffermava la sua attenzione sulla possibilità che lo squartatore sia stato a commettere anche l'aggressione a scopo di rapina, del portafoglio Velicogna, nella casa N. 11 di via San Nicolò. Eccone un'altra che corrobora gli argomenti in quella addotti con altre circostanze di fatto:

«Ho letto con interesse la lettera dell'assiduo da voi pubblicata: e le sue argomentazioni collimano perfettamente con il mio pensiero. Ma oltre a quel che l'assiduo espone, v'ha anche altro e importantissimo. Sappiamo che la cuoca del restaurant Steinleff che vide l'aggressore del Velicogna uscire affannosamente dal portone disse che egli era di media statura, robusto e dai baffi biondi. Questi connotati corrisponderebbero a quelli del Födransperg. La differenza consisterebbe nell'età; poiché la Picciulin - così, mi pare, si chiamava la cuoca - disse di aver avuto l'impressione che l'individuo da lei visto avesse 24 a 25 anni. Ma da un canto abbiamo l'esperienza mille volte fatta che ci s'inganna facilmente circa l'età di persona intravista solo per pochi minuti; e dall'altro abbiamo l'importante dichiarazione della padrona di casa di via Carlo Ghega N. 8 ove il Födransperg alloggiò, la quale disse che il Födransperg a giorni appariva come un giovanotto, tanto bene si truccava. Ma v'ha di più. Oltre alla stilizzazione dei vari vaglia, estesi in una specie di gergo italo-tedesco e con calligrafia tedesca, sta anche il fatto importantissimo che come mittente del vaglia intestato al sig. Cescon, figurava un «Julius Paternost». Julius, come sappiamo, è il nome di battesimo del Födransperg. Com'è possibile, si domanderà, che il Födransperg abbia potuto dimenticare la precauzione di non dare il suo nome? Innanzi tutto, è facile che egli, che pure aveva nei numerosi vaglia spediti fatto uso di diversi nomi, si sia trovato, nel momento in cui scriveva il vaglia al Cescon, per improvviso e verosimile fenomeno d'ammnesia, a corto d'altri nomi ed abbia scritto il suo, Julius; ma d'altro canto, non abbiamo visto pure la sua terribile, spaventevole audacia in altre circostanze di maggior rilievo, nell'assassinio della Fabris? Ma v'ha ancora un'altra circostanza.

L'indirizzo del mittente «Julius Paternost» era, nel vaglia, segnato al N. 10 di via Miramar. Perché via Miramar e non un'altra via? Perché, a mio parere, il nome di quella via balenò spontaneamente, senza alcuno sforzo, alla memoria del Födransperg, abituato com'era a passare per di là ogni giorno parecchie volte.

Si disse quella volta che la mannaia con la quale il Velicogna era stato colpito e che fu rinvenuta sulle scale dove l'aggressione fu consumata, era nuova fiammante. Il Födransperg è pratico di mannaie nuove fiammanti. Si disse pure che era stata acquistata fuori di Trieste e che era uscita dalla fabbrica di Ybhriz (Austria inferiore). Chi meglio del Födransperg poteva sapere gli indirizzi delle fabbriche di strumenti di quel genere: lui, che faceva «mille mestieri»?

Riassumendo: Capacità a delinquere? sì. Movente delittuoso? identico che nel fatto Fabris: rapina. Entità del possibile lucro? ingente: cor. 7254.70, che il Velicogna portava, o altra somma rilevante che era solito portare. Premeditazione? lungamente studiata, come nel fatto Fabris. Condizione finanziaria? pessima: in quel torno di tempo chiedeva al Banco operaio di mutui prestiti 200 corone che non otteneva. Se a ciò s'aggiungono tutti gli altri indizi più innanzi rilevati, si deduce almeno la necessità che l'autorità giudiziaria riprenda in esame il processo dell'aggressione Velicogna. Sono in sue mani i vaglia per piccoli importi spediti a nome di mittenti immaginari a indirizzi di persone fantastiche; e sono in sua mano pure i numerosi manoscritti sequestrati al Födransperg. Si confronti e s'indaghi: e non è escluso che l'esito suffraghi pienamente i sospetti, che, se non altro, appaiono fondatissimi.

Ancora il temporale dell'altra notte. Durante l'infuriare del temporale scoppiato nella notte del giovedì a venerdì scorso, cadde un fulmine su una stalla dell'Equile di Corte di Lipizza.

In un attimo lo stallaggio, che conteneva una grande quantità di fieno, fu tutto in fiamme. Fu ventura che tutto il personale addetto allo stallaggio si trovasse ancora in piedi, per cui, tutti i cavalli poterono essere tratti in salvo, come pure furono salvati anche gli arnesi della scuderia. Il diluvio d'acqua rovesciatosi poco dopo, contribuì all'opera di spegnimento dell'incendio, iniziata dal personale.

Tentato suicidio d'una signora triestina. Abbiamo da Pinguente: Da qualche mese si trova qui a Pinguente la signora M. K., d'anni 40 circa, nativa da Trieste; il marito di lei abita a Pola e vivono separati per questioni famigliari. In seguito a dispiaceri famigliari, nella signora si notava un certo squilibrio mentale. Questa mattina, alle 8.30, la signora tentò di porre fine ai suoi giorni, gettandosi dalla finestra del secondo piano. Fortunatamente nel cadere non riportò che qualche leggera contusione ai piedi ed al dorso.

Un tipaccio che fa ubriacare una fanciulletta. L'ira della madre. - Coltratta con una guardia e arrestato. L'altra sera verso le 9, quando stava per recarsi a letto, la moglie del falegname Luigi Ca-

putto, abitante al pianoterra della casa N. 1 della via di Rena, si accorse con meraviglia che la sua figliuola di 6 anni a nome Maria, non era presente. Ritenne che la ragazzina si fosse allontanata con alcune sue coetanee con le quali, sino ad un momento prima, aveva giocato sulla strada e si recò a cercarla. Girò in lungo e in largo tutto il quartiere ma non riuscì a trovarla. Allora si diede a piangere disperatamente facendo accorrere donnette del vicinato le quali, condividendo le sue ansie, si unirono a lei nelle ricerche. Le popolane visitarono tutti gli atrii e i cortili delle case, s'informarono a destra e a manca ma la fanciulletta non fu rintracciata. Rinunciarono a descrivere la disperazione della madre: la povera donna non sapeva darsi pace e strillava in modo da farsi udire in tutto il quartiere. Era opinione generale di tutte le donne che la bambina fosse stata rapita e si pensava già ad avvertire la polizia, quando qualcuno di esse scorse in lontananza un uomo, ubriaco statto, il quale procedeva a zig-zag trascinandosi dietro una ragazzina dell'età della Caputla. La madre ne fu subito avvertita e corse incontro all'individuo: la bambina era proprio la sua. Ella era sconvoltamente ubriaca e si reggeva in piedi per miracolo.

La Caputla s'impossessò immediatamente della figliuola e poi diede sfogo al suo risentimento scagliando all'indirizzo dell'ubriaco ogni sorta d'improprie. L'ubriaco a sua volta si diede a gridare come un forsennato tentando di percuotere la Caputla la quale, si notò, è incinta, ed ebbe a provare una grande paura.

In quella comparve una guardia, e, appreso di che cosa si trattava, arrestò l'ubriaco; ma questi allora uscì dalla grazia di Dio; dopo essersi dimenato furiosamente tentando di liberarsi, cacciò una gamba in mezzo a quelle della guardia in modo che questa, perduto l'equilibrio, stramazza al suolo. Ma il funzionario si tirò dietro nella caduta anche l'arrestato e fra i due si svolse una lotta accanita. Dopo qualche minuto accorsero un'altra guardia, l'ispettore degli agenti Moretti e l'agente Kramer, i quali, dopo aver liberato il collega, s'impadronirono dell'energico e lo trasportarono di peso alla sezione di p. s. della via dei Rettori. Il bel tomo si qualificò per Luigi Cavalieri, di 32 anni, da Trieste, giornaliero, abitante in via di Rena N. 2.

La storia di un portafoglio smarrito. - Cameriere arrestato. Ieri notte, verso il tocco, nel Caffè «Nuova York», entrarono tre giovanotti pulitamente vestiti, due dei quali, dopo aver preso una bibita, si misero a giocare a biliardo. Il terzo assilete per qualche tempo al gioco e poi si allontanò. Venuta l'ora della chiusura del locale, il cameriere Achille Gondini invitò i due avventori a cessare il gioco. A partita finita, infatti, i due signori tornarono al loro posto ed uno di essi pagò il conto per intero.

Rimasto deserto il locale, i camerieri se ne andarono e il Gondini si recò insieme a due suoi colleghi nel «Caffè Diana», in via S. Giovanni, dove, dopo aver servito per tante e tante ore, alla loro volta fecero servizio. Dopo circa mezz'ora si picchiò alla porta del locale (che era chiuso) e al cameriere che si recò ad aprire, si presentarono due signori i quali chiesero del Gondini. Il cameriere chiamò il collega.

— I signori li desidera?

— Lei - cominciò uno dei due nuovi venuti - la ne ga servido un momento fa al Caffè Nuova York.

— Sicuro, me ricordo benissimo.

— Ben lo prego de restituirme quel portafoglio che la ga trovà per terra. O sul canapé.

— Mi go trovà un portafogli? I scherza?

— No, no, no scherzemo: lo gavemo lassà là, dunque o lei o quell'omo che notava i biliardi devi averlo trovà.

— Se mi lo gavessi trovà, el saria al banco: mi no son abituà a tignirme la roba dei altri. Se i credi, i credi, se no, i fazzi quel che i vol: son pronto a risponder.....

I due signori si guardarono in faccia: il cameriere parlava con tale accento di verità che bisognava credergli. Allora dissero che, usciti dal «Nuova York», si erano recati al «Caffè Centrale» e ammisero di aver smarrito il portafoglio colà. E vi si recarono immediatamente. I camerieri se ne erano già andati, ma i due signori appresero che, colui che li aveva serviti, si era recato al «Caffè Parigi», in via Giosuè Carducci. Naturalmente, i due signori si recarono subito colà e trovarono il cameriere del «Caffè Centrale». Il giovanotto negò di aver trovato il portafoglio (che conteneva 50 corone) e colui che lo aveva smarrito allora chiamò una guardia. Questa perquisì il cameriere e lo trovò in possesso del denaro: il portafoglio lo aveva lacerato e gettato via. Il denaro fu restituito a chi di ragione ed il cameriere fu condotto agli arresti.

Gli accessi di un ubriaco. Florian Ersetich, di 27 anni, carbonaiolo, da Gorizia, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, fu arrestato l'altra sera, alle 11, perché, ubriaco, dopo aver commesso ogni sorta d'eccessi nell'osteria di Francesca Di Chiara, in via Giorgio Galatti 1, aveva finito col frantumare una lastra e rompere un tavolo, arrecando all'ostessa il danno di due corone.

Una mano orribilmente mutilata. Ieri, nel pomeriggio, mentre il ragazzo Silvestro Flego di Giuseppe, di 14 anni, abitante a Servola N. 75, esaminava un fucile corto, che credeva scarico, parlò un colpo che fece scoppiare la canna producendogli una orrenda ferita lacerata con asportazione completa dei diti medio, anulare e mignolo della mano sinistra. Ebbe alcune cure dal medico del distretto e poi con una vettura venne accompagnato all'Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Scoppio di una macchina a spirito. Ieri, nel pomeriggio, il tecnico dentista Ermano Hoffer, di 34 anni, abitante in via San Giovanni N. 16, secondo piano, si trovava nel suo laboratorio, quando una macchina a spirito scoppiò; e il liquido acceso lo investì in modo da produrgli ustioni al viso, al collo, al torace e alle braccia. Fu chiamato il dottore della Guardia medica, che gli prestò le cure che il grave caso richiedeva.

Durante il lavoro. Iersera, mentre il bracciante Angelo Toscanini, di 45 anni, abitante in via del Salice N. 1, lavorava nella fabbrica di glicerina in via Limi-

COMUNICATI *

RINGRAZIAMENTO.

La famiglia Lanza ringrazia sentitamente l'egregio signor dott. Aless. Mitrovich per aver salvato il proprio figlio da certa morte.

Profondamente grato per le cure intelligenti ed efficaci prestate dal personale dell'Ospedale provinciale in Pola al figlio suo UMBERTO, salvato da gravissima malattia, il sottoscritto crede suo dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti in modo particolare all'esimio dirigente della sezione chirurgica e operatore dott. Giorgio Antichovich, al distinto primario dott. Umberto Sblsa e agli egregi assistenti dott. Virgilio Craglietto e dott. Augusto Del Fiore.

Egidio Rocco,

Parento, 6 Agosto 1908.

Oggi al «Mondo Nuovo» Grande gara di birilli dalle 10 ant. in poi. - Ricchi premi fra i quali quattro medaglie d'oro.

SOCIETÀ PER PENSIONI

fra cittadini del Regno d'Italia

AVVISO.

E' aperto il concorso al posto di conduttore del Casino Sociale di Pirano a tutto il 20 corrente alle condizioni ispezionabili presso la firmata.

La Direzione del Casino Sociale di Pirano
Prof. Domenico Vatta
preside.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di medico comunale per il Comune locale di Verteneglio.

L'emolumento è fissato a corone 2000 annue. Le condizioni di servizio e del contratto verranno stipulate a tenore della legge prov. d. d. 12 agosto 1907, e sono ostensibili in questa cancelleria comunale durante le ore d'ufficio.

Al medico incomberà di tenere un armadio farmaceutico.

Il posto dovrà esser coperto col 1. gennaio 1909.

Le suppliche, debitamente corredate, saranno da presentarsi a questo Municipio entro il mese di ottobre a. c.

DAL MUNICIPIO DI VERTENEGLO

Il 7 agosto 1908.

Il Podestà: M. Gardevich.

SEMNERING

presso Vienna

a 1025 metri dal livello del mare.

Hôtel Panhans

Hôtel Erz. Johann e 6 ville

350 stanze, massimo confort. Appartamenti con propri bagni e toilette.

Medico, farmacia, ascensore, automobili, cavalli da sella, pesca delle trote, orchestra, ecc.

Bagni di acido carbonico, a vapore, medicinali, elettrici, romani, ed in generale tutti i sistemi di cure idroterapiche, trovansi nell'Hotel stesso.

Informazioni ed opuscoli a richiesta. Tel. int. 15.

Telegr. Central Salsomaggiore, Tel. int. 15.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Stesso.

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

Sirmione
(Lago di Garda)
REGIO STABILIMENTO
acque solinnee-salzo-bromo-jodiche
(64°)
studiata e consigliata senza esitazione da distintissimi sanitari, nei

reumatismi in genere, malattie della pelle e del ricambio nevralgie ecc.

Consulenti specializzati e Medici residenti nello Stabilimento.

COMFORT MODERNO.
Aperto dal 15 Febbraio al 15 Dicembre.

Per informazioni scrivere al
Car. GENNARI, conduttore

TERME D'ABANO

Prov. di Padova - Stazione ferroviaria
Stabilimento Hôtel OROLOGIO
Stabilimento Hôtel TODESCHINI
1. Giugno - 30 Settembre

Cura del reumatismo articolare cronico (poliartrite) - reumatismo muscolare - artrite gotica - sciatica - malattie femminili - postumi di fratture - Insuazioni ecc. mediante i

CELEBRI FANGHI TERMALI
Bagni termali, a vapore, idroelettrici massaggio, ginnastica medica con apparati Zander. Cura interna dell'acqua di MONTIRONE

Direttore e medico consulente:
Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la domenica e il giovedì)

Medico residente: Prof. Cav. Dott. L. PESERICO
Informazioni a Trieste presso la Farmacia Serravallo.

tanca, gli spruzzarono sul corpo alcune gocce di liquido bollente cagionandogli ustioni al torace. Si recò alla Stazione centrale di soccorso per le cure necessarie.

Il pasticcere Giovanni Penè, di 15 anni, abitante in via Paolo Diacono N. 5, mentre accudiva al suo lavoro, con un coltello si produsse una ferita di taglio al medio sinistro. Il dottore della Guardia medica dovette fargli tre suture.

Colpito da una sassata. Impegnatosi in un duello a sassi con un suo coetaneo, il ragazzo di 7 anni Giacomo Giorgiotti, dimorante in via Battaglia N. 5, ne uscì con una ferita di taglio alla tempia destra. Ricorse a farsi medicare alla Stazione dell'Igea.

Cadute. Iemattina Luigi Carini, di 70 anni, abitante in via Domenico Rossetti N. 12, mentre usciva di casa, cadde e riportò contusioni e suffusioni sanguigne al braccio sinistro. Fu chiamato un dottore della Guardia medica, che le prestò le cure necessarie.

Il carrettiere Adamo Corsini, di 22 anni, dimorante in via delle Campanile 2, dovette ricorrere ieri alla Stazione dell'Igea, per farsi medicare una contusione al cubito destro. Mentre guidava il cavallo, stando in piedi sul carro, perdettero l'equilibrio e cadde a terra, producendosi la detta lesione.

Michèle Vucomirovich, di 22 anni, fornellaia al «Caffè degli Specchi», cadde ieri si malamente, da produrre una contusione al torace, e una ferita di taglio al cubito destro.

Ricorse all'Igea per le debite cure. Anche all'Igea fu portata la bambina Jolanda Petrina, di un anno e mezzo, dimorante in via del Crocifisso N. 1. In seguito a caduta la piccina aveva riportata una grave contusione alla testa.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Mario Camerutti, di 23 anni, muratore, abitante in Cologna 282, per una ferita al medio sinistro; Antonio Decolle, di 7 anni, abitante in via Pier Paolo Vergerio, per una ferita di taglio al piede destro; Antonio Mosina, di 33 anni, scapellino, abitante a Trebiciano N. 77, per una ferita al piede destro; Umberto Schuster, di 24 anni, macellaio, abitante in via del Bosco N. 38, per una ferita di taglio al pollice sinistro; Italo Chaudoin, di 4 anni, abitante in via S. Cilino N. 415, per una contusione al piede destro; Giovanni Ceschini, di 15 anni, apprendista meccanico, per una ferita all'indice destro.

Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri all'Igea: Francesco Bacioli, di 16 anni, marittimo, da Zara, per una ferita di taglio alla guancia sinistra; Giovanni Sirch, di 32 anni, carbonaio, dimorante in via del Salice N. 8, per una ferita di taglio al piede sinistro.

Lotto. Estrazioni dell'8 corr.:
Graz 14 9 50 42 45
Vienna 2 53 76 47

Corrispondenza aperta. S. R. La posa in opera della condotta d'acqua (spina) va a carico del proprietario dello stabile perché la parte integrante della casa come le scale, le finestre ecc. ecc. — N. N. Trovò facilmente chi la istruiva per dare l'esame di maturità presso una Scuola tecnica superiore italiana. Non esistono a Trieste apposite scuole private. A Graz c'è un liceo. — Madre riconoscente. Si rivolge a qualunque medico che saprà indicare al caso uno specialista in ortopedia. — Debole. Il campionato di lotta fra dilettanti, svoltosi recentemente nella palestra di via della Valle, è stato vinto dal giovane Micheluzzi, del C. S. Internazionale di Trieste. — N. N. Il vincitore del campionato mondiale di lotta per 1908 è stato Giovanni Ralovich. — Esperta. Indirizzi: A Sua Eccellenza il senatore Severino dei Baroni Casana, ministro della guerra, Roma. — Scommessa. L'autore del romanzo «Un delitto in automobile» pubblicato tempo fa nel nostro giornale è una autrice, la signora Carolina Invernizzi. Per pulire le piume di struzzo usate private. La cravatta che ingente inumidità e tepida. — Curioso. S. Quest'autunno alla Fenice avremo la compagnia d'opere Magnoni. — Cavallier. Il circo equestre Bisini alla Fenice nella primavera 1909. — Emma. La compagnia Zago si trova a Salsomaggiore. — Imprudenza. Si c'è la Società degli autori in Milano e la Società degli autori in Roma, commissioni di lettura. — Profumo. Le supposizioni di zolfo per distruggere gli insetti si fanno bruciare 25 grammi di zolfo per ogni metro cubo di capacità della stanza. — Piroscopo. Forcia di Sotto è in Carnia. Quel naviglio carico di petrolio che nel 1875 prese fuoco nel porto di Trieste era un «bark» americano, non un piroscafo. — Iniziativa incerta. A Trieste a Fiume con treno omnibus solo andata il classe cor. 8.90, III 5.80; da Fiume a Caristadi km. 176, il classe 8.80, III 5.50. Il treno più conveniente è quello che parte da Trieste alle 9.55, arriva a S. Peter alle 12.46, da S. Peter alle 13.15, arriva a Fiume alle 14.55; partenza da Fiume alle 15 e arrivo a Caristadi alle 23.12. — Premura. Partenza da Trieste per Lubiana 7.55, 9.55, 18, 20.30, 23.30 III classe andata e ritorno omnibus cor. 9.20, classe cor. 12. — Z. C. Gli oggetti di argento importati in Italia dall'Austria pagano i seguenti dazi: lavori anche dorati e argentati in genere 9 lire al chilogramma; gioielli, 20 lire al chilogramma. — Madre angosciata. Il pirl «Federica» arriverà a Manchester (Inghilterra) il 12 corr., scriva subito colà.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.1, ore 2 pom. 25. — C. — Altezza barometrica ore 12 mer. 753.3. Oggi: alta marea 8.35 ant. e 6.58 pom. — Bassa marea 1.36 ant. e 1.30 pom.

Ogni giorno una. Il cav. Bussola è intento a scrivere con la sua più elegante scrittura la parola «tacer».

— Che cosa fa? — gli domanda Glucosio, meravigliato.

— Voglio provare se è proprio vero che un bel «tacer» non fu mai scritto...

TEATRI

Minerva. Pur non avendo in sé quelle eccelse qualità specifiche che col loro fascino riescono, se non a nascondere completamente, almeno a simulare le profonde rughe che l'ala edace da tempo ha indelebilmente impresso sulla musica della «Lucia di Lammermoor», è duopo convenire che anche il quarto spettacolo allestito dall'Orchestrale Triestina è decoroso, abbastanza affiatato — e meglio lo sarà ancora nelle susseguenti rappresentazioni — e completato da una cornice di vestiario e di scenari superiore alle esigenze del popolare ambiente. Il pubblico, se non affollato, numeroso, che assisteva allo spettacolo, fece cordiali accoglienze al tenore signor Bianchi-Preve, che cantò la parte di «Edgardo» con slancio e calore sino eccessivo; applaudì il baritone Rasponi e il basso Rusconi; e scoppio in una caldissima ovazione all'indirizzo della signora Brambilla, dopo il «ron-deau», eseguito con arte canora ineccepibile.

IREX
Preparato ideale dalla più delicata finezza.

Ambulatorio Dentistico
— del —
Dr. FUCHS
— resta chiuso —
durante il mese di Agosto

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Restaurant Boschetto
Oggi Domenica
GRANDE CONCERTO
sostenuto dal
Corpo Musicale Cittadino
diretto dal maestro Fico Lonzer.

Eccellente Terrano del Carso
Bianco Vippaco
Birra Funtigam
Cucina sempre bene assortita
— nella —
Nuova Trattoria Dollenz
Via Cisternone 53
(la prima traversale della Salita di Grotta, sul Colle di Trieste).
2 bellissimi giacchi di bocca. Sale per società.
Panorama splendido.

RESTAURANT BELVEDERE
SOTTO IL CASTELLO (EX BERGER)
— Oggi dalle 7 alle 12 pom. —
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla Banda Cittadina diretta dal m.o. Boccolini.
Ingresso libero. Dev. proprietario Achille Bon.

Scuola Herdani
con CONVITTO.
Praga, Rakovagasse 21.
Il primo e il più vecchio istituto preparatorio per la carriera militare. Il corso del cadetto principia al 13 luglio. Il corso per il volontariato d'un anno, al 2 settembre. Necessaria preparazione: Qualche classe della scuola media, oppure delle cittadine. PROSPETTI GRATIS.

Convitto per studenti.
A KNITTELFELD (Stiria). Convitto per studenti delle Scuole reali dello Stato e per allievi che vogliono prepararsi a questi studi. Sorveglianza pedagogica. Buoni sussidi. Costo a prezzi moderati. Di una speciale protezione godono gli italiani che desiderano apprendere la lingua tedesca. Prospetti dettagliati gratis e franco.
J. ROSCHER
Direttore ed insegnante dell'Istituto.
La Direzione delle I. R. Scuole dello Stato e la Rappresentanza Comunale mandano caldamente il suddetto Istituto.
Dr. Wehr, i. r. direttore delle Scuole Reali.
Dr. Klausius R. v. Kissling, sindaco.

Da vendere a prezzo conveniente
Macchina a vapore, orizzontale
con condensatore, in ottimo stato, della forza di 60 HP., molto economica, ancora in funzione. La macchina può essere ispezionata nel molino a vapore di QIMINO (Istria).

CANI DI RAZZA
ritirati direttamente dall'allevatore
esemplari scelti e sani, vende a prezzi convenienti, con garanzia che arrivano vivi e sani, in Hundesportcentral di F. Pöber, Praga, Weinberg 917 Pl.
Primario referenzial. Prezzi indicano nell'ordinazione la razza del cane oppure lo scopo al quale deve servire.

Via con lo stivale madornale di sughero!
Se volete rendere invisibile il riaccorciamento della vostra gamba e camminare normalmente, chiedete l'opuscolo gratis e franco dell'opuscolo W 50 a
ACKER & GERLAGE
Continental-Extension Mfg.
Vienna, I, Dominikanerbastion 21.

GRANDIOSI ARRIVI
in occasione del 24 Agosto
Stoffe da Mobili
Corsie
Tappeti d'ogni genere
Scendiletto
Cortinaggi stoffa e pizzo
Tralicci comuni e damascati
Cretonne spinato, splendidi disegni e colori
Coperte tricot, bianche e colorate
Coperte stoffa, damascato
in ricchissima scelta, e a prezzi molto miti
nel Negozio Manifatture
ROMEO CIPRIANI
Piazza Carlo Goldoni - angolo Ponte della Fabbra

RESTAURANT BELVEDERE
SOTTO IL CASTELLO (EX BERGER)
— Oggi dalle 7 alle 12 pom. —
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla Banda Cittadina diretta dal m.o. Boccolini.
Ingresso libero. Dev. proprietario Achille Bon.

ED. AGNANI SUCC. Telefono 1121
GRANDE DEPOSITO DOGHERELLE ROVERE e FAGGIO
(per uso pavimenti) di prima e seconda qualità, in qualunque dimensione, a prezzi di assoluta concorrenza, imballaggio d'esportazione, spedizioni sollecite, referenze di primo ordine.
Magazzini: Via della Scorzera N. 4 - Via del Solitario N. 13
Via Barriera vecchia N. 21 (corte) - Acquedotto N. 61.

CREMA, SAPONE e CIPRIA — sono insuperabili ed indispensabili contro la pelle ruvida, contro lo squamarsi della pelle, contro le legnole, le ustioni, le scottature, le lacerazioni della pelle nonché contro tutti gli inconvenienti della cute derivanti dal faticoso sport, dal caldo, dalla polvere, sudore ecc. Attestati della prima primaria Medicina. Venduti nelle farmacie, drogherie, profumerie e direttamente dal fabbricante: **Dott. Graf & Co., Vienna VI/I, Kopernikusgasse 10.**

G. Rumpel, Ingegnere
Impresa costruttrice ed Ufficio tecnico per installazioni di condutture d'acqua, Canalizzazioni ecc.
— VIENNA, I, Am Hof N. 3 —
assume lavori preliminari, progetti, perizie e costruzioni di condutture d'acqua come pure provvedimenti d'acqua da alte sorgenti o sorgenti sotterranee o raccolte d'acqua sotterranea per città, comuni, signorie, autorità, privati ecc. Progetta ed eseguisce installazioni di condutture d'acqua per qualsiasi scopo. Assume installazioni di pompe idrauliche con macchine, turbine, ruote idrauliche e pompe a motore elettrico. Installazioni per l'estrazione del ferro dall'acqua e per la purificazione dell'acqua. Assume installazioni di serbatoi in cemento, filtri, canalizzazioni a tubi, costruisce condutture per gas ed installazioni di gas.

La nostra privi.
LISCIVA FENICE offre:
Risparmio di buona metà di tempo e di spesa.
Durata almeno doppia della biancheria, in confronto di quanto ottiene colla cenere e sapone o con qualsiasi altro sistema.
Brevità dell'operazione: non vi sarà più a temere l'incostanza del tempo.
Biancheria candidissima, leggermente aromatizzata di un profumo igienico e gradito.
Disinfezione perfetta!
Per evitare le irritazioni si faccia attenzione alla nostra Marca di Fabbrica la «FENICE» legalmente protetta in Austria N. 6284 - Ungheria N. 3160 e della quale siamo UNICI PROPRIETARI.

Fabbrica privilegiata della «Lisciva Fenice»
CARPANINI GAMBARO & Co. - GENOVA
Fornitori del regio Arsenal Marittimo di Napoli, della Navigazione Generale Italiana, della Lavanderia Comunale (Ufficio d'Igiene) di Genova, ecc. ecc.
Nell'Austria-Ungheria i numerosi Istituti Pii, Collegi, grandi Lavanderie, Hôtels ecc. che da oltre 20 anni ritirano regolarmente dal nostro Rappresentante la nostra «Lisciva Fenice» genuina, in Casse originali, danno la miglior prova del grande pregio in cui la si tiene.
E' disponibile a TRIESTE presso la Spettabile «ADRIATICA» Società Anonima di Spedizioni:
merce solita in casse da netto kg. 45 o 25, in scatole da netto kg. 4 1/2 nelle sopraccasse da 12 e da 6 scatole.
Lettere: Luigi Alessandrini
Tel.: 1
Trento.
LUIGI ALESSANDRINI in Trento
Esclusivo Rappresentante per l'Austria-Ungheria.

Cercasi ragazza
desiderosa imparare
a cucinare
Rivolgersi alla
STAZIONE ZOOLOGICA di ROVIGNO

CERCASI PRONTAMENTE
per la piazza di Trieste
abile Rappresentante
ramo vestiti, conosca perfettamente la lingua italiana e tedesca, espansivo visitare clientela privata. Indirizzo al «Piccolo».

DEPOSITO VINI
buona posizione,
esistente da molti anni, con clientela,
inventario, ecc., scritto CEDESI.
Indirizzo al «Piccolo».

Preservate i vostri piedi!
da calli, callosità, vesciche, ecc. Qualunque infortunio, specialmente il malessere sudore dei piedi e il bruciore delle piante cessano con l'uso delle suole di asbesto im-pregnate, del dott. Höpfer.
Un paio Cor. 2.-, 1.- e cent. 60
prima Spedizione p. rivalsa. Prospetti gratis dopo
Vienna I Dominikanerbastion N. 21

175 Dozzine
— di —
LENZUOLA
senza cucitura, orlate,
150 cm. larghe e 2 metri lunghe,
fino garantito, tessuto dei migliori filati, causa la produzione ridotta venduto a Cor. 2.40 al pezzo. Le stesse lenzuola, però della lunghezza di metri 2.35, a Cor. 2.80 al pezzo. Vendita minima 6 pezzi verso rivalsa. Attenzione! Per chi non conviene restituire prontamente il danaro, quindi escluso qualsiasi rischio.

S. STEIN
Tessitura di lino
NACHD IN BOHEMIA
Casella postale 34
Una splendida novità!
NICHELORE CELERE
col quale senza alcun altro apparato si può nichelare subito qualsiasi oggetto di metallo. Di grandissima importanza per ciclisti, meccanici, costruttori di macchine, proprietari di ristoranti ed in generale per qualunque persona. Una bottiglia Cor. 1.70, 3 bott. soltanto Cor. 4.80. Una bott. di finissimo nichelino-alpacca Cor. 2.40, 8 bott. Cor. 6.60. Spedizione verso rivalsa a mezzo LOUIS FENICHEL, Vienna IX, Altmuttergasse 3. Trovasi in vendita nelle migliori drogherie.

La migliore e la più pura acqua gazzosa
si può preparare in un minuto col nostro
Apparato-Syphon
come pure si può preparare qualunque altra bibita rinfrescante.
Prezzo di ogni apparato con 12 capsule Cor. 7.-. Una scatola con 12 capsule Cor. 1.75. Ogni capsula basta per 1/2 litro d'acqua gazzosa. Vendesi in tutti i più importanti negozi, drogherie, oppure direttamente dalla Rappresentanza generale e deposito per l'Austria-Ungheria, J. R. DOMINIGUS & SIERCKE, Vienna I, Operngasse 5.
Si assumono rappresentanti verso buona provvigione su tutte le piazze dell'Austria-Ungheria.

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione int. d'Igiene.
CREMA GIAPPONESE PER IL SENO
Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridurre al busto le più belle forme. Uso soltanto esterno, garantito innocuo. Adatto per qualunque età e costituzione. Effetto sorprendente. Prezzo di un vasetto come presa d'istruzione sul modo di usarlo. Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa.
Caroline Weil
Vienna XVI, Ottakringerstrasse 31 T

Tintura per capelli „EFFECTOR“
di E. Link, legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantisce innocua alla pelle e alla salute, tingi i capelli, la barba, le sopracciglia grigie in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso duramente, in modo che non si scolorano né lavandosi né nel bagno a vapore. Spedizione postale verso rivalsa. Scatola grande Cor. 4.90. Scatola di prova Cor. 2.70.
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora. 1 bottiglia Cor. 3.50. 3 bott. soltanto Cor. 10.50. Si assalgia subito. — Una bottiglia Corona 2.40.
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa.
E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spingolergasse 19, in faccia al Dorothienplatz a TRIESTE in vendita presso Ettore ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

Banco Operaio di Mutui Prestiti
Piazza Carlo Goldoni N. 10, II piano - Telefono N. 1611
Stato al 31 Luglio 1908:
Capitale interamente versato Cor. 209,980.—
Garanzia statutaria Cor. 419,960.—
Fondo di riserva 172,788.11
Mutui
verso cambiali e debitoriali . . . Cor. 774,295.93
verso ipoteca 472,630.26
verso pegno e debitoriali notari . . 254,862.91 1,501,789.10
OPERAZIONI:
Mutua denaro verso accettazione cambiaria, debitoriale, ipoteca.
S'incarica dell'acquisto di biglietti di lotteria verso rimborso rateale. Accetta versamenti in denaro in conto corrente, abbonando l'interesse del 4 1/2% annuo — a sei mesi fissa il 5%, assumendo a proprio carico l'imposta rendita.
Assume l'incasso di conti di piazza.
Accetta in custodia gratuitamente effetti di qualunque specie.
TRIESTE, 6 Agosto 1908. LA DIREZIONE.

„TRIESTE-OFFICE“
Autorizzata Agenzia Commerciale-Immobiliare
Via S. Giovanni 18, Telef. 371
UFFICIO DI MEDIAZIONE
per la vendita ed acquisto Stabili e Terreni
Mutui ipotecari, personali e Warrant, Locazione d'appartamenti, villini, magazzini e negozi.
COMMISSIONI, RAPPRESENTANZE
per Trasporti, Assicurazioni e Costruzioni ecc.

GUANTI DI PELLE
dell'antico FABBRICA TRIESTINA
PREMIATA CON MEDAGLIA DELLO STATO
G. Valerio
PIAZZA CAVANA 3, via S. Maria Farm. Serravallo
GUANTI SU MISURA. Ricchissimo assortimento
GUANTI IN TESSUTO
— PREZZI DI FABBRICA —

FUCILI:
LANCASTER da fior. 13.—, carabine FLO-BERT da fior. 4.25, pistole da fior. 0.75, revolver da fior. 2.50.
Riparazioni a prezzo conveniente. Prezzo corrente illustrato gratis e franco.
F. BUSEK, Opencu 40, a/d Staatsbahn (Boemia)

Articoli Fotografici
in ricco assortimento
Drogheria G. Poropat Station N. 519
Telef. 519

SIGNORI!
Contro la gonorrea o malattia della vescica acuta e cronica, si è dimostrata ottima, perfino di efficacia sicura, la
SANTAL-PALMYREN
del Dottor LERAS
Una scatola con indicazioni sul modo di usarla, Cor. 5.50.
Molto lettero di elegio. Si chiedi soltanto „SANTAL-PALMYREN“
Vendita all'ingrosso:
FR. VITEK & C., Praga,
A TRIESTE trovano presso:
Lod. Nagelschmid, via S. Sebastiano, Farm. Rovis (Zanetti & C.), Drogh. Gus. Predonzani, Farm. Prasmarek G. Cillia

SIGNORE E SIGNOR SAGGI
si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo sulla piccola famiglia nonché il prezzo della discreta verso rivalsa di 40 centesimi in franchi. H. AUER, Vienna IX/2 Nuessdorferstrasse 5-13

Grande disgrazia
da evitare, è senza dubbio il compito di ogni buona padrona di casa. Ciò si raggiunge soltanto acquistando il nuovissimo apparato americano per pulire le finestre. «Es werde Licht» che è quanto di più perfetto si possa immaginare in fatto di sicurezza. Non più cadute, non più il pericoloso sgorgarsi dalla finestra. Escluso qualsiasi pericolo, il modo di maneggiarlo è veramente ideale per la sua semplicità. Toccando l'apparecchio, si può applicare alla spazzola tanto una pezzuola asciutta, quanto una pezzuola bagnata. L'apparato si può girare in qualsiasi direzione e può di qualsiasi direzione applicarlo al manico di scopa. Molto pratico per finestre, cornici, porte di negozio.
Prezzo Cor. 5.— al pezzo. Al rivenditore forte sconto.
Rappresentanti cecoslovacchi dappertutto.
Protezione dalla legge.
Deposito della Fabbrica Jul. Fekete, Vienna 54, Casella postale N. 15.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CANDIDATO avvocatura occuperebbe retribuito ore straordinarie. Offerte: 2533. Poste dettando. Piccolo. 2533.

SIGNORINA conosce italiano, tedesco, tutti i lavori scrittori offerti. Offerte sub "G. S." al Piccolo. 2669.

SIGNORINA pratica lavori scrittori, tenetura libri, conosce italiano, tedesco cerca posto qui o Provincia. Offerte: "Piemonte". Piccolo. 10108.

SIGNORILE tedesco, 18 anni, volontario militare, attualmente impiegato a Monaco cerca posto a Trieste. Offerte sub "Volontario". Piccolo. 2655.

PRESTAZIONE brava offresi 2-3 ore mattina, parla tedesco. Sub "Anna". Piccolo. 2608.

PIAZZISTA commissionario offresi seria ditta commestibili coloniali, vrm, conosce italiano, tedesco, croato; disposto viaggiare. Offerte "Fortuna". Piccolo. 2613.

CAMERIERA offresi pulire stanze, per la mattina. Offerte sub "Laboriosa". Piccolo. 10114.

ISTITUTRICE israelita, cerca per istruzione privata ragazza dodicenne, nelle materie scolastiche con lingua d'istruzione italiana. Indirizzio Piccolo. 1875.

SIGNORINA assolto con distinzione le scuole dello Stato impartirebbe ripetizioni di tedesco e principi francese. Indirizzio Piccolo. 2171.

ESOLTO giunista, finito primo corso a Rivoltella. Insegna tedesco, italiano, matematica; due ore settimanali 10 corone mensili. Offerte "Docente". Piccolo. 10184.

ITALIANO insegna lingua materna in quattro mesi. Via Artigiani 7, porta 9. 2710.

RUSSO studente impartirebbe lezioni lingua o letteratura russa. Scrivere Posta restante "Pionieri". 2635.

DEDESCO, latino, greco, preparazione esami. Prezzo mite. Offerte "Lehrer". Piccolo. 10121.

DEDESCO insegna esperto docente nella propria abitazione Valdivino 14, 1. sinistra. Due ore settimanali, 10 corone mensili. 10134.

UNA corona l'ora. Contabilità, tenetura libri, conteggio commerciale-bancario, grammatica, conversazione, corrispondenza italiana, tedesca, corrispondenza, qualsiasi scuola (anche domicilio allievo), dattilografia, scrivere a macchina "Underwood" con dieci diti (lezioni adatte separate). Studio Cerné, via Caterina 4. 10089.

L 10 corone verranno riprese le lezioni di stenografia, tedesco, italiano, come pure corrispondenza tedesca. Orario dalle 8 pom. 10 pom. Indirizzio gentili offerte "Hienburg Lloyds-Palais". 10101.

VOLINO, lezioni per principianti, sei corone mensili. Offerte "Fiducia". Piccolo. 10101.

CERCA maestro piano per lezioni memoria presso famiglia. Indirizzio Piccolo. 2652.

CERCA una, due stanze vuote, per scrittoio. Offerte "Scrittore". Piccolo. 2707.

CERCA camera ingresso libero. Offerte con pretese "Milano". Piccolo. 2758.

CERCA pronta stanza 2 letti, uso cucina, madre, figlio. Offerte "Grazie". Piccolo. 2634.

CERCA camera ammobiliata, semplice 3 letti, coniugi e bambino, uso cucina, prezzo mite. Offerte "Agosto". Piccolo. 10096.

MAESTRA cerca stanzetta o stanza centro. Offerte sub "Maestra". Piccolo. 10152.

CERCA quartiere in casa nuova con tre stanze, camerino, cucina, bagno. Offerte al Piccolo sub "Quartiere". 2700.

MOVANTE impiegato cerca camera ammobiliata distinta famiglia. Offerte con prezzo "Germania". Piccolo. 2752.

MOVANTO cerca camera ammobiliata e costo cor. 56 mensili. Offerte sub "Argente". al Piccolo. 10153.

CERCA bella e netissima stanza in vicinanza meridionale. Offerte "Piazza 300". al Piccolo. 2700.

SIGNORILE solo cerca grande stanza vuota, soleggiata, senza vis-a-vis, bella vista, ingresso libero, in casa pulita, tranquilla. Offerte sub "Duraturo". al Piccolo. 10155.

STANZA elegante in casa nuova, cerca. Offerte sub "Zimmer 15, August". al Piccolo. 2669.

STANZA pulita presso famiglia italiana cerca per 15. Agosto per impiegata tedesca. Offerte "L. St. 21". fermo posta centrale. 2737.

CERCA per signora sola, stanza ariosa, ammobiliata, costo: in villa vicinanza Trieste, possibilmente vista mare. Offerte con prezzo sub "Tilda". Piccolo. 10142.

FFITTASI stanzetta ammobiliata. Piazza della Borsa N. 5, porta 14. 12391.

FFITTASI stanzetta ammobiliata. Via S. Nicolò 4, III. 12397.

FFITTASI 24 agosto bottega, magazzino a corte adatto per commercio, deposito, ni, latteria, tutto assieme cor. 690. Farneto N. 15. 12398.

FFITTASI cameretta vuota ingresso libero. Corso II, porta 3. 10180.

FFITTASI pronta stanza ingresso libero, una interna. Acquedotto 24, mezzano, porta 12. 2677.

FFITTASI quartiere tre camere, cucina a cor. 460. Rivogersi Toro 6, II. 2767.

FFITTASI bellissima stanza e stanzetta a bene ammobiliata, massima nettezza. Indirizzio Piccolo. 2769.

FFITTASI pronta camera ammobiliata, pulitissima, modico prezzo, con vista sul giardino, principio via Settefontane N. 17, II piano. 10185.

FFITTASI piccola cameretta ammobiliata, a ingresso libero. Chiozza 28, quarto piano. 10176.

FFITTASI bella stanza elegante, ammobiliata, due signori, presso signora tedesca. Tivarnella 3, II, porta 10. 2756.

FFITTASI stanza ammobiliata. Passaggio San Andrea, via Gian Rinaldo Carli 4, III, destra. 2750.

FFITTASI quartieri tre camere, ripostiglio, cucina, acqua, gas cor. 550. Via Olmo 14, casa n. 14. 10157.

FFITTASI pronta camera, camerino, via Giorgio Vasari N. 1, IV piano, porta 31. 10174.

FFITTASI 24 agosto due camere, cucina, acqua, gas. Rivogersi Carducci 10, I. 10172.

FFITTASI camera e camerino, uso di cucina. Farneto 9, porta 6. 2751.

FFITTASI camerino ammobiliato, per giovane operaio. Via Bosco 30, ingresso libero. 10170.

FFITTASI bellissimo camerino chiaro, soleggiato. Via Irene 4, porta 5. 10167.

FFITTASI stanza ammobiliata con due letti, eventualmente compagno stanza. Farneto 27, IV. 2746.

FFITTASI bellissimo quartiere primo piano, tre camere, cucina, acqua, prezzo mite, III piano (soffitta) due camere, grandiosa cucina, acqua, cor. 370. Piccardi 7. 2742.

FFITTASI pronta due, tre grandi stanze vuote. Paduina 2. 2743.

FFITTASI bellissimo quartiere due camere, camerino, cucina. Prezzo modico. Via Olmo 1A. 9985.

FFITTASI bellissimi quartieri di due camere e cucina, con acqua e gas, a prezzi modicissimi. In via Petronio nove. 10173.

FFITTASI alcune botteghe, anche dividibili, a prezzo da convenirsi, nel nuovo stabile via Industria (angolo via Colombo). Rivogersi Clemencich, piazza San Giovanni 4, telefono 19-36. 9989.

FFITTASI eleganti quartieri di due e tre stanze, anche grande bottega anche dividibile. Prezzi modicissimi. Via Donatello 1098 (ingresso principale Nuovo Frenocomico). 9983.

FFITTASI bellissime botteghe, a prezzo da convenirsi. Via Alinari 13. Rivogersi Clemencich, piazza San Giovanni 4, telefono 19-36. 9990.

FFITTANSI prontamente bellissimi quartieri spaziosi di camera e cucina, con acqua, nel nuovo stabile via Montecchi, angolo Scuola nuova. Rivogersi Clemencich, piazza San Giovanni 4, telefono 19-36. 9991.

FFITTANSI prontamente bellissimi, moderni quartieri di una camera e cucina. Prezzi modicissimi. Via Industria 668. 9981.

FFITTANSI eleganti quartieri di una e due e tre stanze, con bagno, muniti di ogni moderno comfort. Prezzi modici. Via Pasquale Revoltella 15. 9982.

FFITTANSI Via Settefontane 39 e 41 quartieri due camere, cucina e camera, cucina prontamente o del 24 agosto. Scuderia rimessa e abitazione per 12 agosto. Rivogersi Torre bianca 21, III piano, p. 5. 9927.

FFITTASI 24 agosto splendido quartiere, tre stanze, camerino, cucina, corone 700, compreso accessori. Via Paduina 3, porta 12. 2710.

FFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via Nuova 6, primo piano. 1480.

FFITTASI, a persona di mestiere, albergo 20 stanze, con annesso restaurant, tutto arredato, luce elettrica, luogo bene concesso, rinomato, forte lavoro tutto l'anno. Cauzione cor. 5000. Informazioni presso Francesco Bagon, Caffè Metropoli. 10053.

FFITTASI stanza vuota. Pier Luigi Palestrina N. 3. 10062.

FFITTASI stanza bene ammobiliata con ingresso libero. Via Belvedere N. 39, porta 12. 9903.

FFITTASI 15 agosto camera ammobiliata, ingresso sulle scale. Chiozza 34, II. 9812.

FFITTASI magazzino a volto. Settefontane 12, fondo materiali. 9603.

FFITTASI 24 agosto magazzino circa 100 metri. Farneto 4. 9596.

FFITTASI stanza ammobiliata due camere, impiegati. Piazza Francesco I, II. 2597.

FFITTASI pronta, via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

FFITTASI pronta bellissima stanza vuota, con due finestre e balcone, al primo piano di via S. Antonio 6. Rivogersi Cecilia 3. 2553.

FFITTASI pronta via Massimiliana N. 13, mezzano, quartiere camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardino per cor. 850, più accessori. Rivogersi via Tintore 5, secondo, porta 11, dalle 4-7 pom. 2550.

CAMERINO da affittare. Via Foscolo N. 38, porta cinque. 10125.

CAMERINO vuota da affittare prontamente. Canova 13, primo, porta 7. 2718.

CENTRO troverebbe distinto signore 24 agosto, 1. settembre, presso distinta famiglia, primo piano, grande stanza parchettata, elegantemente ammobiliata, unico subinquinato, massima pulizia, gas, desiderando costo. Indirizzio Piccolo. 2728.

MURAT 6, primo, tre camere, poggiuolo lungo, illuminazione, cor. 1800, compreso piano illuminazione, pulitura scale. Terzo, quattro camere, 3 poggiuoli, accessori. cor. 1750, compreso soldo pignone illuminazione, pulitura scale. Rivogersi Belvedere 7. 10030.

DUE, tre onesti operai trovano alloggio. Buon vitto presso buona signora, pagamento settimanale. Indirizzio Piccolo. 2654.

DUE stanze, stanzino, cucina corone 520, 580, 600 e due botteghe affittansi casa nuova, gas per illuminazione e calefazione, acqua, quattro minuti distante dalla Piazza Goldoni, traversando la nuova galleria. Via Donato Bramante 9. 10137.

A affittare cameretta con uso cucina, con soli. Giorgio Vasari N. 1, IV, sin. 2641.

A affittare Malolice 5, 4 camere, cucina, primo piano, può servire quale quartiere o deposito manifatture, altri gen. 24 agosto. 2625.

DONNA sola cerca compagnia di stanza con proprio letto. Devetach, Media 31, primo piano. 2602.

STANZETTA chiara, ammobiliata affittarsi prontamente, prezzo mite. Chiozza 37, terzo, destra. 2602.

STANZA ammobiliata affittarsi, bella vista. S. famiglia tedesca, senza bambini. Corone 13, terzo, porta 5, vicino ginnastica tedesca. 2603.

VIA Cecilia 13, p. 4, affittasi camerino ammobiliato. 10084.

MAGAZZINO adatto laboratorio o bottega, affittasi prezzo mite. Indirizzio al Piccolo. 2658.

QUARTIERE due stanze, anticamera, cucina affittarsi. Salita Grete 6, I. 2676.

LOCALI diversi con cucina, fondo, affittansi prontamente. Indirizzio Piccolo. 2677.

1 settembre affittasi elegante stanza ammobiliata. Belvedere 10, primo, porta 5. 2686.

CAMERINO vuota, uso di cucina, affittarsi. Armeni 1. 12390.

POTTEGGIE su contrada frequentatissima affittansi, quattro minuti distante dalla Piazza Goldoni, traversando la nuova galleria. Via Donato Bramante 9. 10137.

POTTEGGIE e bottega con retro magazzino, introduzione acqua e gas affittarsi. Via della Ferriera 31. 2638.

CAMERINO parchettata e cucina, acqua e gas sul focolare affittarsi. Via della Ferriera 31. 2638.

CAMERINO sola affitta camera ammobiliata, con ingresso libero. Palladio 8, I piano, destra. 10179.

6 corone affittasi bella stanzetta ammobiliata. Via S. Francesco 40, II, p. esclusa donna. 2643.

DUE distinte persone, trovano splendida stanza ammobiliata, ottima per studio, tutto confort. Chiozza 33, porta 10. 2729.

STALLA rimessa affittasi cortile per carri. Via Settefontane 37. 2695.

STANZA ammobiliata affittasi a due amici con costo. Via Paduina N. 9. 2702.

STANZA soleggiata affittasi eventualmente a costo. Commerciale 3, I, sinistra. 10130.

TRE camere cucina, elegante quartiere, via C. G. G. G. Rivogersi Cecilia 3. 10135.

EVATRIE affittasi stanzetta ammobiliata, buon costo, segretezza. Offerte "Gestante". Piccolo. 10117.

GO Foscolo 3, bellissimo quartiere, II, 4 stanze, camerino, cucina, poggiolo, acqua, 24 agosto. Informazioni post. 10190.